

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2011

GEOFOR S.P.A.

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Sede legale: PONTEDERA PI VIALE AMERICA 105

Codice fiscale: 01153330509

Numero Rea: PI - 104353

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - NOTA INTEGRATIVA	11
Capitolo 3 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	34
Capitolo 4 - RELAZIONE GESTIONE	45
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	92

GEOFOR S.P.A.

GEOFOR S.P.A.

Sede in PONTEDERA (PI), 56025, Viale America n. 105
Codice Fiscale 01153330509 - Rea PI-104353
P.I.: 01153330509
Capitale Sociale Euro 2704000 i.v.

Bilancio al 31/12/2011

Gli importi presenti sono espressi in Euro

GEOFOR S.P.A.

Stato patrimoniale		
	2011-12-31	2010-12-31
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	170.815	308.572
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.892	-
7) altre	1.761.019	1.001.618
Totale immobilizzazioni immateriali	1.963.726	1.310.190
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	177.343	195.713
2) impianti e macchinario	1.640.633	1.873.017
3) attrezzature industriali e commerciali	523.324	518.058
4) altri beni	51.929	84.123
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	167.097	224.755
Totale immobilizzazioni materiali	2.560.326	2.895.666
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) altre imprese	1.517.415	1.517.415
Totale partecipazioni	1.517.415	1.517.415
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso altri		

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 2 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	13.056	65.373
	Totale crediti verso altri	13.056	65.373
	Totale crediti	13.056	65.373
3)	altri titoli	21.320	21.320
4)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	1.551.791	1.604.108
	Totale immobilizzazioni (B)	6.075.843	5.809.964
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	958.133	668.460
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3)	lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	prodotti finiti e merci	13.099	12.320
5)	acconti	-	-
	Totale rimanenze	971.232	680.780
II - Crediti			
1) verso clienti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	21.862.034	20.860.995
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso clienti	21.862.034	20.860.995
2) verso imprese controllate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti			
	esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.532.281	1.743.838
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti tributari	2.532.281	1.743.838
4-ter) imposte anticipate			
	esigibili entro l'esercizio successivo	2.558.895	2.319.096
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale imposte anticipate	2.558.895	2.319.096
5) verso altri			
	esigibili entro l'esercizio successivo	299.387	375.811
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	Totale crediti verso altri	299.387	375.811
	Totale crediti	27.252.597	25.299.740
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1)	partecipazioni in imprese controllate	-	-
2)	partecipazioni in imprese collegate	-	-
3)	partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4)	altre partecipazioni	5.216	5.216
5)	azioni proprie	-	-
	azioni proprie, valore nominale complessivo (per memoria)	-	-
6)	altri titoli.	-	-

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 3 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.216	5.216
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	8.128.359	7.531.383
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa.	10.763	23.567
Totale disponibilità liquide	8.139.122	7.554.950
Totale attivo circolante (C)	36.368.167	33.540.686
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	87.905	103.482
Disaggio su prestiti emessi	-	-
Totale ratei e risconti (D)	87.905	103.482
Totale attivo	42.531.915	39.454.132
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.704.000	2.704.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	457.112	325.104
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.892.653	1.632.512
Riserva per rinnovamento impianti e macchinari	-	-
Riserva ammortamento anticipato	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie	-	-
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-1	2
Riserve da condono fiscale:		
Riserva da condono ex L. 19 dicembre 1973, n. 823;	-	-
Riserva da condono ex L. 7 agosto 1982, n. 516;	-	-
Riserva da condono ex L. 30 dicembre 1991, n. 413;	-	-
Riserva da condono ex L. 27 dicembre 2002, n. 289.	-	-
Totale riserve da condono fiscale	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	2.892.652	1.632.514
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	351.932	351.932
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio.	1.065.787	2.640.150
Acconti su dividendi	-	-
Copertura parziale perdita d'esercizio	-	-
Utile (perdita) residua	1.065.787	2.640.150
Totale patrimonio netto	7.471.483	7.653.700
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	49.697	63.432
3) altri	92.640	544.432
Totale fondi per rischi ed oneri	142.337	607.864
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.506.405	3.460.906

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 4 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

D) Debiti			
1) obbligazioni			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni	-	-	
2) obbligazioni convertibili			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale obbligazioni convertibili	-	-	
3) debiti verso soci per finanziamenti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-	
4) debiti verso banche			
esigibili entro l'esercizio successivo	482.508	457.721	
esigibili oltre l'esercizio successivo	216.408	696.588	
Totale debiti verso banche	698.916	1.154.309	
5) debiti verso altri finanziatori			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-	
6) acconti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale acconti	-	-	
7) debiti verso fornitori			
esigibili entro l'esercizio successivo	17.900.888	15.369.522	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso fornitori	17.900.888	15.369.522	
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	
9) debiti verso imprese controllate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese controllate	-	-	
10) debiti verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso imprese collegate	-	-	
11) debiti verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso controllanti	-	-	
12) debiti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.028.327	4.435.156	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti tributari	3.028.327	4.435.156	
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
esigibili entro l'esercizio successivo	880.117	844.382	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	880.117	844.382	
14) altri debiti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.530.335	3.213.503	
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	
Totale altri debiti	3.530.335	3.213.503	
Totale debiti	26.038.583	25.016.872	
E) Ratei e risconti			
Ratei e risconti passivi	5.373.107	2.714.790	
Aggio su prestiti emessi	-	-	
Totale ratei e risconti	5.373.107	2.714.790	

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 5 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

Totale passivo	42.531.915	39.454.132
----------------	------------	------------

GEOFOR S.P.A.

Conti d'ordine		
	2011-12-31	2010-12-31
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	4.772.478	5.067.451
Totale fideiussioni	4.772.478	5.067.451
Avalli		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale avalli	-	-
Altre garanzie personali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale altre garanzie personali	-	-
Garanzie reali		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
a imprese controllate da controllanti	-	-
ad altre imprese	-	-
Totale garanzie reali	-	-
Altri rischi		
crediti ceduti pro solvendo	-	-
altri	-	-
Totale altri rischi	-	-
Totale rischi assunti dall'impresa	4.772.478	5.067.451
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	-	-
Beni di terzi presso l'impresa		
merci in conto lavorazione	-	-
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato	-	-
beni presso l'impresa in pegno o cauzione	-	-
altro	721.000	2.370.723
Totale beni di terzi presso l'impresa	721.000	2.370.723
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine	610.912	499.319
Totale conti d'ordine	6.104.390	7.937.493

GEOFOR S.P.A.

Conto economico		
	2011-12-31	2010-12-31
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	58.792.416	56.157.701
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	779	2.414
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	34.000	34.000
altri	3.219.410	3.366.946
Totale altri ricavi e proventi	3.253.410	3.400.946
Totale valore della produzione	62.046.605	59.561.061
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.084.961	3.099.255
7) per servizi	29.776.276	26.465.900
8) per godimento di beni di terzi	6.249.109	7.225.176
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.203.431	9.093.419
b) oneri sociali	3.076.967	3.026.655
c) trattamento di fine rapporto	747.762	712.928
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	13.028.160	12.833.002
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	567.612	323.093
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	917.590	953.430
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.762.862	1.901.080
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.248.064	3.177.603
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-289.672	225.922
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	2.058.705	2.464.099
Totale costi della produzione	58.155.603	55.490.957
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.891.002	4.070.104
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
altri	10	4.009
Totale proventi da partecipazioni	10	4.009
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
altri	192.077	190.385
Totale proventi diversi dai precedenti	192.077	190.385
Totale altri proventi finanziari	192.077	190.385

Bilancio al 31/12/2011

Pag. 8 di 9

Generato da INFOCAMERE S.C.p.A. - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2011-01-04

GEOFOR S.P.A.

17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate	-	-
a imprese collegate	-	-
a imprese controllanti	-	-
altri	66.164	167.754
Totale interessi e altri oneri finanziari	66.164	167.754
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	125.923	26.640
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	-	-
altri	1.290.264	629.009
Totale proventi	1.290.264	629.009
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14	-	-
imposte relative ad esercizi precedenti	10.105	134.144
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	-
altri	3.087.743	231.848
Totale oneri	3.097.849	365.992
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	-1.807.585	263.017
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	2.209.340	4.359.761
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.799.574	2.466.359
imposte differite	10.978	9.760
imposte anticipate	-666.999	-756.508
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.143.553	1.719.611
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.065.787	2.640.150

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e trova costante riferimento ai principi generali stabiliti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, nonché alle finalità e ai postulati di bilancio enunciati nei principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (in parte revisionando i principi elaborati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri).

Si precisa altresì quanto segue:

- non si sono verificati casi eccezionali che impongono di derogare alle disposizioni di legge;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi;
- l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale sia al conto economico, sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio.

L'esposizione delle voci di bilancio, rispettivamente per lo stato patrimoniale e per il conto economico, è conforme al dettato degli art. 2424, 2424 *bis*, 2425 e 2425 *bis* del codice civile.

Inoltre i criteri di valutazione utilizzati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 del codice civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni immateriali.

Tale posta di bilancio è costituita dalle "migliorie su beni di terzi" ammortizzate sulla base della durata del bene o della minor durata derivante dal titolo giuridico in base al quale è utilizzato il bene del terzo, e dal software di base ammortizzato in tre anni (aliquota del 33,33%).

Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono inserite al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio secondo piani tecnico-economici che assicurano una razionale ripartizione del costo dei beni in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Di seguito si riportano le aliquote applicate:

CESPITE	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinario	
Impianti fissi e specifici	15%
Automezzi	20%
Cassoni scarrabili	20%
Attrezzature industriali e commerciali	

Attrezzature industriali	15%
Cassonetti	25%
Altri beni	
Mobili e arredi e macchine d'ufficio	12%
Macchine elettroniche	20%
Autovetture	25%

Immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Crediti.

Sono stati valutati al loro presumibile valore di realizzo.

Rimanenze.

I beni-merce sono stati valutati con il metodo FIFO (First In First Out).

Prodotti finiti e merci.

Sono stati valutati ai prezzi correntemente praticati.

Disponibilità liquide.

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti.

Le voci rettificative rappresentate dai ratei e dai risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 *bis*, quinto comma, del codice civile.

Fondi per rischi ed oneri.

Sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti sono iscritti in base alla stima prudenziale dei rispettivi rischi ed oneri a cui si riferiscono.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

Riflette la passività nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti ed ai relativi contratti di lavoro.

Debiti.

I debiti sono indicati al valore nominale.

Costi e ricavi.

Sono stati imputati in linea con i criteri di prudenza e competenza.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali._

Descrizione	Consistenza esercizio 2010					Riclassificazioni	Variazioni nell'esercizio 2011					Consistenza al 31.12.2011
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale		Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili					308.571,61	-	134.513,30				272.269,48	170.815,43
	0			0								
Immob. immateriali in corso	-			0	0	-	31.892	0	0	0	0	31.892
				0	0		31.892	0	0	0	0	31.892
Migliorie su beni di terzi	0			0	1.001.617,32	0	1.054.744,26			0	295.342,29	1.761.019,29
												1.761.019,29

Non sono presenti precedenti riclassificazioni, rivalutazioni e svalutazioni.

La voce "Concessione licenze, marchi e diritti simili" è stata incrementata per € 134.513,30 principalmente in seguito dell'acquisto del software per il calcolo degli sconti da corrispondere agli utenti che conferiscono ai centri di raccolta (€ 35.175,00), per la gestione degli accessi dei dipendenti (€ 16.395,00), per l'implementazione di alcune funzioni amministrative del gestionale (€ 14.162,50), per l'informatizzazione di un centro di raccolta (€ 10.700,00) e per l'implementazione dell'architettura informatica.

La voce "immobilizzazioni immateriali in corso" include l'acquisizione del software per il controllo di gestione e le progettazioni per la ristrutturazione dell'area di Pontedera in conseguenza della realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico.

La voce "Migliorie su beni di terzi" è stata incrementata per € 1.054.744,26 in seguito all'acquisto del sistema per l'analisi dei fumi del termovalorizzatore (€ 355.500,00), per la realizzazione della vasca di stoccaggio delle ramagli al centro di raccolta di via Pindemonte (€ 31.205,95), per la realizzazione di una nuova stazione di pesatura (€ 28.767,60), per la ristrutturazione degli uffici a Pontedera (€ 203.519,50), per la ristrutturazione degli uffici a Pisa (€ 127.517,23), per il sistema di vagliatura dell'organico (€ 266.241,37).

Tali migliorie sono state effettuate sui beni di Geofor Patrimonio s.p.a. con la quale è stato stipulato il contratto che prevede l'indennizzo in favore della società per il costo non ammortizzato qualora la società stessa non fosse affidataria del servizio.

Immobilizzazioni materiali.

Descrizione	Consistenza esercizio 2010					Variazione nell'esercizio 2011						Consistenza al 31.12.2011
	Costo storico	Rivalutazioni	Svalutazioni	Fondo ammortamento	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	Ammortamento	
Terreni e fabbricati	291.556,71	0	0	95.844,17	195.712,54	0	10.950,02	0,00	0	0	29.320,03	177.342,53
Impianti e macchinario	6.167.323,73	0	0	4.294.307,46	1.873.016,27	111.446,20	226.250,81	0,00	0	0	570.080,15	1.640.633,13
Attrezz. ind. e comm.	2.633.722,58	0	0	2.115.665,20	518.057,38	0,00	273.469,57	1.063,75	0	0	267.139,25	523.323,95
Altri beni	1.298.872,96	0	0	1.214.749,68	84.123,28	0,00	18.856,38	0,00			51.050,96	51.928,70
Immobilizzazioni in corso e acconti	224.755,36	0	0	0	224.755,36	-111.446	53.788,00	0	0	0	0	167.097,16

La voce "Terreni e fabbricati" è stata incrementata di € 10.950,02 in seguito all'acquisizione i due box ed una pensilina.

La voce "impianti e macchinario" è stata riclassificata a seguito dell'entrata in funzione di quanto nell'esercizio precedente era stato iscritto nelle immobilizzazioni in corso ed è stata incrementata di € 226.250,81 in seguito all'acquisto di un cassetto stellare (€ 185.303,29), del riscatto di n. 11 automezzi (€ 21.047,52), e dell'acquisto di un cassone scarrabile (€ 19.900,00).

La voce "attrezzature industriali e commerciali" è stata incrementata per € 273.469,57 principalmente in seguito all'acquisto di attrezzatura varia (€ 21.449,00), di cassonetti (€ 96.920,57), di due compattatori (€ 149.800,00).

La voce "altri beni" è stata incrementata per € 18.856,38 in seguito all'acquisto di arredi.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" è incrementata di € 53.788,00 a seguito dell'attività di progettazione e realizzazione del nuovo impianto di trattamento dell'organico.

Immobilizzazioni finanziarie.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile o perdita esercizio 2011	%azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Revet spa	viale America, 104 Pontedera (PI)	2.895.767	16.356.769,00	556.269,00	12,07%	1.500.000,00
Pisa Energia srl	via Voltumo, 43 Pisa	19.000	38.631,00	3.178,00	5,27%	831,39
Ti Forma srl	via Paisiello, 8 Firenze	207.782	240.494,00	9.957,00	0,87%	5.000,00
Eco s.r.l.	via A. Diaz, 7	30.600	22.565,64	422,09	16,66%	5.100,00
Credito Valdinievole BCC Montecatini e Bientina	via Ugo Foscolo, 16/2 Montecatini				0,14%	5.931,00
Banca di Credito Cooperativo di Fomacette	via Toscoromagnola Fomacette (PI)	41.731,272	115.931,67500	4.889.826,00	0,0038%	552,61

Descrizione	Consistenza esercizio 2010				Variazione nell'esercizio 2011						Consistenza al 31.12.2011
	Costo storico	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Totale	Riclassificazioni	Acquisizioni	Alienazioni	Rivalutazioni	Rettifiche di valore	Altre	
Partecipazioni:											
Imprese controllate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Imprese collegate	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre imprese	1.517.415,00	0	0	1.517.415,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	1.517.415,00
Crediti:											
Crediti v/altri entro es. succ.	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Crediti v/altri oltre es. succ.	65.372,78	0	0	65.372,78	0	0,00	52.317,28	0	0	0	13.055,50
Altri titoli	21.209,96	110,12	0	21.320,08	0	0	0	0,00	0	0	21.320,08

Geofor s.p.a. non controlla né è collegata ad alcuna società.

La partecipazione in Revet spa è iscritta al costo sulla base della valutazione redatta al tempo dell'acquisizione.

Per quanto concerne i rapporti con le predette società si rinvia alla relazione sulla gestione.

La voce "crediti vs. altri" rappresenta le cauzioni versate ai fornitori.

La voce "altri titoli" concerne la cauzione versata per il contratto di locazione dell'area sulla quale è situato un centro di raccolta.

Rimanenze.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Materiale per kit	228.297,45	0	119.338,87	347.636,32	52,27%
Vestitario	69.567,13	0	- 5.142,46	64.424,67	-7,39%
Materiali c/o termovalorizzatore	70.645,01	0	245.035,79	315.680,80	346,86%
Carburante viale America - Pontedera	31.107,07	0	- 5.914,51	25.192,56	-19,01%
Carburante - Pisa	7.141,50	0	2.563,26	9.704,76	35,89%
Ricambi parco mezzi	261.702,25	0	- 66.208,75	195.493,50	-25,30%
Prodotti finiti e merci	12.320,40	0	778,60	13.099,00	6,32%
					42,66%

Crediti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Comuni	6.071.887,57	0	407.543,31	6.479.430,88	6,71%
Privati	1.554.474,78	0	355.027,89	1.999.446,89	-22,84%
Utenti a tariffa	19.807.796,69	0	2.101.415,85	21.909.212,54	10,61%
Fatture da emettere	879.334,66	0	289.101,88	1.168.436,54	32,88%
Note di credito da emettere	- 4.440,06	0	4.440,06	-	-100,00%
Incassi TIA da imputare	- 110.517,18	0	24.340,46	- 134.857,64	22,02%
Riscossione coattiva TIA	- 112.848,01	0	4.416,63	- 117.264,64	3,91%
Fondo svalutazione crediti	- 7.224.693,38	0	1.417.677,05	- 8.642.370,43	19,62%
Erario conto IVA	337.323,48	0	9.983,11	327.340,37	-2,96%
Accounti IRAP	547.617,00	0	112.877,00	660.494,00	20,61%
Crediti v/Erario per rit. su int. attivi	5.311,86	0	15020,06	20.331,92	282,76%
Accounti IRFS	847.066,00	0	676.112,00	1.523.178,00	79,82%
Credito v/Erario IRPEF co.co.co.	6.519,33	0	5.582,55	936,78	100,00%
Per imposte anticipate	2.319.095,93	0	239.799,41	2.558.895,34	10,34%
Contributi previdenziali per TFM	399,55	0	-	399,55	0,00%
Credito v/Comuni per Eco.tassa 2004-2005	287.311,05	0	287.311,05	-	-100,00%
Accounto INAIL	1.147,86	0	1896,88	3.044,74	165,25%
Credito v/ATO per contributi staz.ecolog.	41.367,40	0	-	41.367,40	100,00%
Credito v/INPS per imposta sost.TFR	2.089,30	0	1.422,43	3.511,73	68,08%
Credito v/INPS per contributi	3.684,21	0	3.684,21	-	100,00%
Credito v/INAIL per infortuni	12.388,59	0	5076,84	7.311,75	-40,98%
Altri crediti commenti	27.423,21	0	216.328,92	243.752,13	788,85%

I crediti verso i comuni sono aumentati a causa del ritardo con cui gli enti saldano le fatture. Anche i crediti verso gli utenti a tariffa sono aumentati più di quanto sia stato accantonato al fondo svalutazione crediti. Il fondo svalutazione crediti è stato utilizzato per € 345.185,10 principalmente a seguito di clienti per i quali è stata avviata una procedura concorsuale nonché per gli utenti a tariffa nei confronti dei quali l'agente della riscossione ha emesso la dichiarazione di inesigibilità. Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 1.762.862,15 a seguito dell'analisi puntuale di ciascun credito ed a seguito della stima di inesigibilità per quanto fatturato agli utenti a tariffa. Non sussistono crediti con scadenza superiore a cinque anni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	%azioni o quota posseduta	Valore iscritto in bilancio
Toscana Ricicla srl	via Paisiello, 8 Firenze	70.200	118.252,00	744%	5216,21

Disponibilità liquide.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Credito Cooperativo di Fornacette	7.245.071,23	0	799.574,45	8.044.645,68	11,04%
Cassa di Risparmio di Volterra	209.222,55	0	148.846,76	60.375,79	-71,14%
Banco Posta	77.089,28	0	53.751,28	23.338,00	-69,73%
Denaro in cassa	23.567,32	0	12.804,73	10.762,59	-54,33%

Ratei e Risconti.

Voce di bilancio	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Ratei attivi	0	0	-	0	0,00%
Risconti attivi	103.481,73	0	15,57% 56	87.905,17	-15,05%

Non si rilevano "ratei attivi".

La posta di bilancio "risconti attivi" si riferisce per € 39.732,95 a premi assicurativi, per € 29.611,89 a imposte e tasse, per € 787,25 per spese di accensione dei mutui, per € 14.439,06 per canoni per manutenzione software, abbonamenti riviste e canoni di leasing, per € 3.334,02 per tassa Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

di circolazione.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto.

Di seguito si riporta il prospetto di variazione:

Voci del patrimonio	Consistenza al 31.12.2010	Variazione nell'esercizio 2011				Utile (perdita) d'esercizio	Consistenza al 31.12.2011
		Riclassificazio ni	Dividendo	Aumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale	2.704.000,00	0	0	0	0	0	2.704.000,00
Riserva da sovrapprezzo	-	0	0	0	0	0	-
Riserva legale	325.104,41	0	0	0	132.008	-	457.112,40
Riserva straordinaria	142.794,47	0	0	0	0	0	142.794,47
Riserva utili indisponibili (ex art. 2426)	-	0	0	0	0,00	0	-
Avanzo di scissione	1.489.717,46	0	0	0	0,00	0	1.489.717,46
Riserva per investimenti	0	0	0	0	1.260,142	0,00	1.260,142,00
Utili (perdite) portati a nuovo	351.931,62	0	0	0	0,00	0,00	351.931,62
Utile dell'esercizio	2.640.149,99	0	1.248.000	0	0,00	1.065.784,91	1.065.784,91

Inoltre si riporta l'analisi della composizione del patrimonio netto.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	2.704.000,00		0,00	0,00	0,00
Riserve di capitale					
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni o quote di società controllante	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da soprapprezzo azioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da conversione obbligazioni	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da arrotondamento	0,00		0,00	0,00	0,00
Avanzo di scissione	1.489.717,46	A, B	0,00		
Riserve di utili					
Riserva legale	457.112,40	B	0,00	0,00	0,00
Riserva per azioni proprie	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da utili netti su cambi	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva straordinaria	142.794,47	A, B, C	142.794,47	1.444.318,00	0,00
Riserva da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva da deroghe ex comma 4 dell'art. 2423	0,00		0,00	0,00	0,00
Riserva ex art. 2426	0,00		0,00		
Riserva per investimenti	1.260.142,00	A, B			
Utili (perdite) portati a nuovo	351.931,62	A, B, C	0,00	0,00	0,00
Utili (perdite) dell'esercizio	1.065.784,91		1.065.784,91		
TOTALE	7.471.482,86			0,00	0,00
Quota non distribuibile			5.910.971,86	0,00	0,00
Residua quota distribuibile			1.560.511,00	0,00	0,00
<i>Legenda:</i>					
<i>A: per aumento di capitale</i>					
<i>B: per copertura perdite</i>					
<i>C: per distribuzione ai soci</i>					

Fondi per rischi ed oneri.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Fondo per trattamento di quiescenza e simili	-	0	0	0	-	0,00%
Fondo per imposte, anche differite	63.431,74	0	10.978,34	24.713,03	49.697,05	-21,65%
Altri	544.432,47	0	0,00	451.792,85	92.639,62	-82,98%
TOTALE	607.864,21	0	10.978,34	451.792,85	156.049,70	-76,58%

La voce "altri" concerne il "fondo rischi contenzioso" di € 46.931,76 ed il "fondo Trattamento di Fine Mandato" di € 45.707,86.

Il fondo rischi contenzioso è congruo posto che è in essere il contenzioso con la Regione Toscana per il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani. Infatti la società si è

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011 *Pagina 8 di 23*

opposta alla richiesta avanzata dal predetto ente per un presunto conferimento di rifiuti urbani presso la discarica di Gello. Non si ritiene di dover appostare alcunchè per il contenzioso con l'autorità per l'energia elettrica ed il gas, per il quale si rinvia alla relazione sulla gestione, posto che trattasi di evento possibile, come risulta dal parere redatto dal legale cui è stato conferito l'incarico di impugnare la delibera della predetta autorità.

Il "fondo rischi contenzioso" è stato utilizzato per € 275.292,85 a seguito del pagamento degli atti di contestazione emessi dalla Regione Toscana per il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, nonché a seguito della condanna al risarcimento del danno promossa da una dipendente

L'utilizzo pari ad € 176.500,00 del "fondo ristrutturazione e incentivo all'esodo" è relativo alla liberazione di tale fondo in quanto esuberante posto che non si prevede di dare corso ad ulteriori accordi per incentivare l'esodo del personale.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato.

La voce ha subito le seguenti variazioni:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento	Decremento	Consistenza al 31.12.2011
Fondo TFR	3.460.905,67	-	118.040,34	72.540,55	3.506.405,46

Il debito è determinato sulla base delle competenze maturate dai dipendenti in conformità alla normativa vigente.

Debiti.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Debiti vs banche	1.154.308,91	0	455.392,56	698.916,35	-39,45%
Debiti vs banche	1.154.308,91	0	455.392,56	698.916,35	-39,45%
No te di accredito da ricevere	- 67.464,00	0	5.114,93	- 72.578,93	7,58%
Fatture ricevute	11.988.685,19	0	3.342.445,41	15.331.130,60	2,788%
Fatture da ricevere	3.448.301,16	0	805.965,01	2.642.336,15	-23,37%
Fatture da ricevere	3.448.301,16	0	805.965,01	2.642.336,15	-23,37%
IVA differita	568.713,70	0	10.090,33	578.804,03	1,77%
IVA corrispettivi tariffa	78.800,92	0	78.800,92	-	-100,00%
Erario	149.471,57	0	85.622,81	235.094,38	57,28%
RES	1.524.685,59	0	694.304,59	830.381,00	-45,54%
RAP	660.494,44	0	93.787,44	566.707,00	-14,20%
Imposta rivalutazione TFR	5032,91	0	3.118,65	8.151,56	61,97%
Eco tassa	417.718,50	0	417.718,50	-	-100,00%
Addizionale provinciale	1030.238,12	0	221.048,99	809.189,13	-21,46%
Addizionale provinciale	1030.238,12	0	221.048,99	809.189,13	-21,46%
Previambiente	33.239,82	0	2.279,07	35.518,89	6,86%
Fondo dirigenti	8.902,23	0	87,76	8.989,99	0,99%
INPDAP	167.642,72	0	3.439,48	164.203,24	-2,05%
INPS	448.915,32	0	24.651,61	473.566,93	5,49%
INAIL c/ferie	9.349,43	0	970,89	10.320,32	10,38%
INPS e INPDAP c/ferie	92.968,15	0	8.181,53	101.149,68	8,80%
INPS e INPDAP mensilità aggiuntive	81.198,03	0	2.982,90	84.180,93	3,67%
INPS contributi per TFM	1.198,59	0	-	1.198,59	0,00%
INPS c/contributi solidarietà	402,90	0	5,02	407,92	1,25%
INA Assitalia	301,45	0	2,59	304,04	0,86%
Previras	263,73	0	13,07	276,80	4,96%
Previras	263,73	0	13,07	276,80	4,96%
Soci per dividendo	1.096,14	0	6.240,00	7.336,14	569,27%
Debiti v/COMUNE	1.570.862,91	0	252.204,83	1.823.067,74	16,06%
Debiti v/dipendenti per retribuzioni	340.208,73	0	24.485,00	315.723,73	-7,20%
Debiti v/dipendenti per mens. Aqq.	276.932,51	0	6.224,05	283.156,56	2,25%
Debiti v/dipendenti per ferie e permessi non goduti	324.989,02	0	30.121,40	355.110,42	9,27%
Trattenute quote ai dipendenti	19.856,72	0	2.909,85	22.766,57	14,65%
Impatto ambientale	555.862,00	0	26.749,20	582.611,20	-4,81%
Cauzioni	55.572,07	0	106.730,38	162.302,45	192,06%
Quote associative	2.409,12	0	244,93	2.654,05	10,17%
Diversi	65.487,98	0	36.609,57	28.878,41	-56,90%
Debiti dilazionati	226,08	0	-	226,08	0,00%
Totale debiti	3.213.503,28	0,00	368.440,00	3.530.334,95	9,86%

Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti.

Descrizione	Consistenza al 31.12.2010	Riclassificazioni	Incremento o decremento	Consistenza al 31.12.2011	Variazione
Ratei passivi	679,62	0,00	-235,77	443,85	-34,69%
Ratei passivi	679,62	0,00	-235,77	443,85	-34,69%
Risconti passivi	56.666,64	0,00	2.014.108,72	2.070.775,36	3554,31%
Risconti passivi pluriennali TIA	2.657.443,84	0,00	644.444,24	3.301.888,08	24,25%
Risconti passivi pluriennali TIA	2.657.443,84	0,00	644.444,24	3.301.888,08	24,25%
Totale ratei e risconti	2.714.790,10	0,00	2.658.552,96	5.372.663,44	97,92%

La voce "ratei passivi" si riferisce all'acquisto di carburante effettuato con carta di credito durante il mese di dicembre 2011.

La voce "risconti passivi" si riferisce alle quote di competenza di anni successivi dei contributi in conto impianti ricevuti dall'ATO Toscana Costa per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico.

La voce "risconti passivi pluriennali TIA" si riferisce alla fatturazione effettuata nell'esercizio che è risultata essere superiore a quanto si sarebbe dovuto fatturare per coprire i costi del servizio (prevalentemente a seguito della attività di accertamento nei confronti degli utenti che pur risultando iscritti nei registri anagrafici dei comuni non risultavano iscritti nella banca dati della tariffa). Per cui rappresenta una fatturazione anticipata che sarà riscontata nei prossimi esercizi.

Di seguito si riporta l'analisi delle attività e delle passività a breve.

	Attività a breve		Passività a breve
A	0,00	B (utilizzabili entro l'esercizio successivo)	142.336,67
B_III,2 (esigibile entro l'esercizio successivo)	0,00	D (esigibili entro l'esercizio successivo)	25.822.175,50
C I	971.231,61	E (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	3.324.998,57
C_III (con esclusione dei crediti esigibili oltre l'esercizio successivo)	27.252.597,85	TOTALE	29.289.510,74
C_III	5.216,21		
C_IV (esclusi quelli con scadenza oltre l'anno)	8.139.122,06		
b	8790517		
TOTALE	36.456.072,90		
Attività a breve - passività a breve	7.166.562,16		

Si significa che, nonostante il valore positivo del margine di disponibilità dato dalla differenza tra le attività a breve e le passività a breve, risulta elevata la massa di crediti a breve.

Si evidenzia, altresì, che al 31.12.2010 le attività a breve ammontavano ad € 33.644.168,97 a fronte di passività a breve per € 26.156.564,16, per una differenza pari ad € 7.487.604,81.

Conti d'ordine.

Nel conto "beni altrui presso l'impresa" è stato rilevato l'importo di € 721.000,00 relativo al valore capitale dei beni in leasing così ripartito:

Descrizione del bene	quantità	€
Impianto scarrabile	1	106.000,00
Pala gommata	1	124.000,00
Trituratore	1	295.000,00
Spazzatrice	2	196.000,00
TOTALE		721.000,00

Inoltre si evidenzia che l'impianto di compostaggio è stato concesso in comodato dal comune di Pontedera alla società.

Inoltre sono state rilevate le seguenti fideiussioni:

Arca Assicurazioni	957.797,60
Allianz Lloyd Adriatico	322.846,20
Viscontea	197.500,00
Viscontea	170.400,00
SACE BT	129.114,22
SACE BT	129.114,22
Elba Assicurazioni	1.549.370,70
Assitalia	210.714,41
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	144.754,71
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	7.587,83
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	36.612,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	102.000,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	3.445,94
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	1.153,50
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	17.898,35
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	346.400,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	103.845,00
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	1.061,54
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	30.987,41
Banca di Credito Cooperativo di Fornacette	309.874,14
TOTALE	4.772.477,77

Nella voce "rischi" sono incluse le fidejussioni per € 211.500,00 ricevute dai clienti a garanzia dei pagamenti dei servizi ricevuti e per € 399.412,13 ricevute dai fornitori a garanzia delle loro prestazioni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La variazione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decremento	Variazione
Raccolta rifiuti urbani	7.448.681,05	7.818.547,70	- 369.866,65	-4,73%
Raccolta carta	3.482.676,11	2.879.704,46	602.971,65	20,94%
Raccolta multimateriale	2.898.679,70	2.100.400,68	798.279,02	38,01%
Raccolta organico	4.208.344,48	3.233.971,86	974.372,62	30,13%
Raccolta ingombranti	863.579,72	862.856,68	723,04	0,08%
Servizi accessori	1.893.207,01	1.967.232,66	- 74.025,65	-3,76%
Spazzamento	2.445.365,73	2.174.752,83	270.612,90	12,44%
Lavaggio cassonetti	652.172,79	508.488,11	143.684,68	28,26%
Noleggii attrezzatura per raccolta	2.378.591,35	2.832.745,34	- 454.153,99	-16,03%
Cessione f.m.s.	102.363,95	235.793,53	- 133.429,58	-56,59%
Servizio di trasporto	985.331,07	699.866,21	285.464,86	40,79%
Pulizia piazzole	271.156,23	355.596,14	- 84.439,91	-23,75%
Gestione stazione ecologica	1.909.576,69	976.799,79	932.776,90	95,49%
Smaltimento rifiuti urbani in discarica	11.438.217,57	8.763.488,60	2.674.728,97	30,52%
Smaltimento rifiuti speciali in discarica	177.471,30	65.599,99	111.871,31	170,54%
Smaltimento rifiuti speciali presso terzi	130.975,71	74.491,60	56.484,11	75,83%
Rivalsa per ecotassa	1.691.776,87	1.574.392,96	117.383,91	7,46%
Cessione carta	1.541.328,74	702.262,91	839.065,83	119,48%
Trasporto carta	24.369,30	104.962,18	- 80.592,88	-76,78%
Selezione imballaggi	653.570,87	529.210,12	124.360,75	23,50%
Vendita legno	173.287,75	120.859,86	52.427,89	43,38%
Vendita ferro	217.547,23	207.366,88	10.180,35	4,91%
Vendita plastica	5.656,00	1.924,30	3.731,70	193,93%
Selezione differenziata	1.986.375,07	1.855.800,47	130.574,60	7,04%
Lavorazione organico	2.911.187,29	2.337.065,50	574.121,79	24,57%
Selezione e recupero carta	41.967,61	320.560,76	- 278.593,15	-86,91%
Vendita compost	61,38	17,03	44,35	260,42%
Smaltimento rifiuti urbani presso termovalorizzatore	4.541.096,91	5.796.245,22	- 1.255.148,31	-21,65%
Smaltimento rifiuti speciali presso termovalorizzatore	343.790,37	789.361,92	- 445.571,55	-56,45%
Produzione energia elettrica	1.137.555,89	3.064.427,85	- 1.926.871,96	-62,88%
Recupero costi TIA	1.698.913,81	1.607.679,54	91.234,27	5,67%
Contributi da Comuni per TIA	537.558,13	1.595.299,52	- 1.057.741,39	-66,30%
Sconti e abbou ni passivi	-17,95	-71,95	54,00	-75,05%
TOTALE	49.798.140,00	49.798.140,00	0,00%	0,00%

E' necessario ricordare che la tariffa dei rifiuti deve coprire integralmente sia i costi di investimento che di esercizio. Di tal che i ricavi sono uguali ai costi di investimento e di esercizio determinati a consuntivo, cioè al termine dello svolgimento del servizio. Per questo analizzando le voci di ricavo si deve tenere conto anche dei conguagli (note di credito) riferiti agli esercizi precedenti che ammontano ad € 2.610.315,41.

Variazione delle rimanenze, di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decremento	Variazione
Rimanenze iniziali	- 12.320,40	- 9.906,75	- 2.413,65	19,59%
Rimanenze finali	13.099,00	12.320,40	778,60	5,94%
TOTALE	12.978,60	12.320,40	658,20	5,34%
TOTALE	12.978,60	12.320,40	658,20	5,34%

Altri ricavi e proventi.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento /decremento	Variazione	
Canoni service	441.294,32	589.092,05	-	147.797,73	-25,09%
Contributi Filiera	772.268,82	971.827,58	-	199.558,76	-20,53%
Rimborsi sinistri attivi	15.789,68	48.321,64	-	32.531,96	-67,32%
Recupero spese legali	5.418,52	644,02	-	4.774,50	741,36%
Recupero oneri discarica "Croce al Marmo"	100.000,00	182.000,00	-	82.000,00	-45,05%
Utilizzo Fondo rischi su crediti	345.185,10	245.005,47	-	100.179,63	40,89%
Penali su bollettazione TIA	546.652,12	418.785,65	-	127.866,47	30,53%
Fitti attivi	30.875,76	30.300,00	-	575,76	1,90%
Ricavi vari	266.631,00	77.062,64	-	189.568,36	245,99%
Sanzioni su bollettazione TIA	-	59.203,43	-	59.203,43	-100,00%
Plusvalenze da alienazioni	39.921,22	44.664,27	-	4.743,05	-10,62%
Utilizzo Fondo rischi contenzioso	275.292,85	244.616,51	-	30.676,34	12,54%
Rimborso riscossione coattiva TIA	109.969,37	132.650,69	-	22.681,32	-17,10%
Utilizzo Fondo oneri	-	110.000,00	-	110.000,00	-100,00%
Utilizzo Fondo ristruttur.ed incentivi esodo	176.500,00	123.500,00	-	53.000,00	42,91%
Rimborsi da dipendenti	1.307,11	2.483,76	-	1.176,65	-47,37%
Rimborso da amministratori	630,00	-	-	630,00	100,00%
Premio efficienza RAEE	22.688,42	34.823,36	-	12.134,94	-34,85%
Somme	3.314.981,07	3.314.981,07	-	0,00%	-4,96%
Contributi c/esercizio:					
Contributi da Enti c/esercizio	68.985,60	51.965,49	-	17.020,11	32,75%
Somme	68.985,60	51.965,49	-	17.020,11	32,75%
Contributi c/capitale:					
Contributi da Enti c/investimenti	34.000,00	34.000,00	-	-	0,00%
Somme	34.000,00	34.000,00	-	-	0,00%
Somme	3.314.981,07	3.314.981,07	-	0,00%	-4,96%

COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento /decremento	Variazione	
Carburante	261.534,04	238.529,42	-	23.004,62	9,64%
Carburante c/distrib.interno	1.065.178,93	930.234,56	-	134.944,37	14,51%
Lubrificanti	46.526,98	36.860,05	-	9.666,93	26,23%
Ricambi e materiali vari	2.410.508,78	1.519.918,43	-	890.590,35	58,59%
Vestitario	36.192,23	61.598,08	-	25.405,85	-41,24%
Reagenti chimici	227.612,84	272.598,06	-	44.985,22	-16,50%
Cancelleria e stampati	37.406,95	39.516,13	-	2.109,18	-5,34%
Somme	5.055.969,75	4.809.254,73	-	246.715,02	5,13%

Costi per servizi.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decremento	Variazione
Raccolta rifiuti	2.298.309,15	1.930.936,87	367.372,28	19,03%
Raccolta carta	2.352.550,88	2.065.089,53	287.461,35	13,92%
Raccolta multimateriale	2.381.525,98	1.750.373,21	631.152,77	36,06%
Raccolta organico	1.719.726,36	914.630,44	805.095,92	88,02%
Raccolta ingombranti	370.008,51	307.933,30	62.075,21	20,16%
Servizi accessori	487.483,34	398.897,09	88.586,25	22,21%
Spazzamento	2.240.539,44	2.020.443,70	220.095,74	10,89%
Lavaggio cassonetti	257.160,25	276.089,40	-18.929,15	-6,86%
Lavaggio automezzi	212.396,69	188.577,00	23.819,69	12,63%
Disinfestazioni varie	12.653,63	6.913,33	5.740,30	83,03%
Gestione impianto carta	434.093,22	403.595,39	30.497,83	7,56%
Gestione imballaggi misti	246.125,74	290.626,03	-44.500,29	-15,31%
Gestione impianto compost	751.093,49	267.203,08	483.890,41	181,09%
Selezione materiale ingombrante	196.202,86	212.395,24	-16.192,38	-7,62%
Servizio di pulizia impianto	94.170,15	92.935,01	1.235,14	1,33%
Smaltimento sovralli	746.573,46	764.513,10	-17.939,64	-2,35%
Smaltimento e trasporto percolato	648.562,11	564.915,04	83.647,07	14,81%
Gestione carico linea ROT	212.750,00	205.756,90	6.993,10	3,40%
Carico rifiuti indifferenziati	333.469,30	372.040,31	-38.571,01	-10,37%
Smaltimento rifiuti c/terzi	4.341.846,99	4.582.387,36	-240.540,37	-5,25%
Smaltimento e trasporto fanghi termov.	15.152,54	15.347,25	-194,71	-1,27%
Smaltimento e trasporto scorie termov.	1.763.339,42	319.320,86	1.444.018,56	452,22%
Smaltimento e trasporto ceneri termov.	212.810,22	267.400,73	-54.590,51	-20,42%
Spese di trasporto	1.673.495,03	1.552.280,73	121.214,30	7,81%
Manutenzioni e riparazioni	604.510,22	838.228,90	-233.718,68	-27,88%
Lavaggio vestiario	18.192,67	14.303,20	3.889,47	27,19%
Fornitura lavoro temporaneo	18.309,10	20.141,04	-1.831,94	-9,10%
Spese analisi chimiche	160.201,59	127.310,56	32.891,03	25,84%
Servizio di vigilanza	161.155,73	205.032,38	-43.876,65	-21,40%
Consulenze tecniche	239.599,46	471.700,71	-232.101,25	-49,21%
Canoni assistenza	68.973,62	64.498,34	4.475,28	6,94%
Assicurazioni industriali	410.732,26	312.236,56	98.495,70	31,55%
Pulizia piazzole	269.215,33	285.239,85	-16.024,52	-5,62%
Gestione stazione ecologica	39.226,67	900,00	38.326,67	4258,52%
Trasporto e smaltimento imballaggi	29.280,36	30.421,94	-1.141,58	-3,75%
Oneri vari	522.276,50	555.862,00	-33.585,50	-6,04%
Contributi Comico	285.544,00	971.396,24	-685.852,24	-70,60%
Commissioni bancarie	7.065,20	5.452,68	1.612,52	29,57%
Commissioni Banco Posta	10.486,34	5.559,62	4.926,72	88,62%
Acqua, gas	84.407,06	77.214,39	7.192,67	9,32%
Energia elettrica	715.014,21	848.208,90	-133.194,69	-15,70%
Spese telefoniche	27.261,96	31.397,18	-4.135,22	-13,17%
Spese telefoniche radiomobili	41.458,35	38.401,04	3.057,31	7,96%
Spese trasmissioni dati	33.892,10	42.965,26	-9.073,16	-21,12%
Pasti dipendenti	178.831,17	170.791,81	8.039,36	4,71%
Spese pulizie locali	109.083,61	104.497,16	4.586,45	4,39%
Controlli sanitari	33.356,01	31.426,87	1.929,14	6,14%
Rimborso spese dipendenti	4.114,31	14.001,74	-9.887,43	-70,62%
Viaggi e diarie	2.052,70	5.058,04	-3.005,34	-59,42%
Vitto e alloggio	4.188,63	6.740,40	-2.551,77	-37,86%
Pedaggi autostradali	7.263,30	5.765,60	1.497,70	25,98%
Controlli di sicurezza	47.628,05	40.880,17	6.747,88	16,51%
Corsi di formazione dipendenti	45.584,20	41.242,75	4.341,45	10,53%
Spese postali	25.594,62	23.341,08	2.253,54	9,65%
Pubblicità e propaganda	295.401,64	200.424,64	94.977,00	47,39%
Diritti di segreteria	4.146,77	35.758,43	-31.611,66	-88,40%
Prestazioni esterne bollettazione	613.755,38	445.973,33	167.782,05	37,62%
Spese di rappresentanza	17.581,99	22.893,23	-5.311,24	-23,20%
Consulenze fiscali ed amministrative	45.136,92	29.682,84	15.454,08	52,06%
Spese legali e notari	79.684,27	141.748,10	-62.063,83	-43,78%
Compenso Amministratori	300.011,80	217.234,54	82.777,26	38,11%
Compenso Sindaci Revisori	67.034,35	41.263,77	25.770,58	62,45%
Onorari e compensi diversi	19.254,48	7.999,07	11.255,41	140,71%
Trattamento Fine Mandato Amministratori	-	10.195,68	-10.195,68	-100,00%
Contributi INPS - TFM Amministratori	-	537,88	-537,88	-100,00%
Gestione impianto di lavaggio e depurazione	18.000,00	15.324,75	2.675,25	17,46%
Affitto per riscossione coattiva TIA	109.952,70	136.326,60	-26.373,90	-19,35%
Abbuoni attivi	222,02	279,78	-57,76	-20,64%
Totale	22.222.222,22	22.222.222,22	0,00	0,00%

Costi per godimento di beni di terzi.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decreme nto	Variazione
Canoni di leasing	329.793,82	520.053,55	- 190.259,73	-36,58%
Fitti passivi locali/impianti	3.308.530,57	4.425.148,98	- 1.116.618,41	-25,23%
No leasing attrezzature	240.224,42	243.620,81	- 3.396,39	-1,39%
Manutenzione e riparazione beni di terzi	181.114,14	172.321,39	8.792,75	5,10%
Manutenzione e riparazione beni di Geofor Patrimonio spa	2.181.576,94	1.864.030,94	317.546,00	17,04%
No leasing autovetture uso promiscuo	7.869,60		7.869,60	100,00%
Spese	6.849.969,49	7.135.206,67	- 285.237,18	-4,01%

La voce "Fitti Passivi" è relativa principalmente al canone di affitto del complesso impiantistico divenuto di proprietà della società Geofor Patrimonio s.p.a. durante l'anno 2005 a seguito dell'operazione straordinaria di scissione.

Si segnala il sensibile aumento dei costi per la manutenzione e la riparazione dei beni di Geofor Patrimonio s.p.a..

Costi per il personale.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decr emento	Variazione
Salari e stipendi	9.203.431,31	9.093.418,74	110.012,57	1,21%
Oneri sociali	3.076.966,73	3.026.655,23	50.311,50	1,66%
Trattamento di fine rapporto	747.761,62	712.928,44	34.833,18	4,89%
Spese	13.028.159,66	12.832.992,41	195.167,25	1,52%

Il costo del personale ha subito un leggero incremento a seguito del rinnovo del contratto nazionale di lavoro.

Costi per ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/decr emento	Variazione
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	567.611,77	323.093,05	244.518,72	75,68%
Ammortamento immobilizzazioni materiali	917.590,39	953.430,18	- 35.839,79	-3,76%
Spese	1.485.202,16	1.276.523,23	208.678,93	16,35%
Svalutazioni ei crediti	1.762.862,15	1.901.079,74	-138.217,59	-7,27%
Spese	1.762.862,15	1.901.079,74	-138.217,59	-7,27%

Per la voce "Svalutazione dei crediti" si rinvia a quanto evidenziato per il fondo svalutazione crediti.

Variazione delle rimanenze di materie prime.

La variazione delle rimanenze risulta positiva per un valore pari a € 289.672,20.

Oneri diversi di gestione.

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/dec remento	Variazione
Risarcimento danni	13.922,71	65.400,00	- 51.477,29	-78,71%
Abbonamenti a riviste e libri	20.569,18	16.844,18	3.725,00	22,11%
Rilascio Auto rizzazio ne mezzi	7.738,19	14.440,64	- 6.702,45	-46,41%
Quote associative	70.767,91	74.974,00	- 4.206,09	-5,61%
Oblazioni	136.750,88	90.281,33	46.469,55	51,47%
Erogazioni liberali	428,00	3.640,00	- 3.212,00	-100,00%
Costi non deducibili	-	1.598,28	- 1.598,28	-100,00%
Vidimazione libri sociali e CC.GG	891,46	551,68	339,78	61,59%
Diritti C.C.I.A.A. certificati	7.578,00	7.414,94	163,06	2,20%
Spese ed oneri diversi	97.703,61	70.125,82	27.577,79	39,33%
Funzionamento consorzi	6.500,00	7.500,00	- 1.000,00	-13,33%
Imposte e tasse diverse	17.649,12	14.385,56	3.263,56	22,69%
Bolli Auto mezzi	33.707,11	31.193,14	2.513,97	8,06%
Imposte erariali energia prodotta	5.700,39	16.418,85	- 10.718,46	-65,28%
Eco tassa	1.284.969,77	1.796.239,79	- 511.270,02	-28,46%
Imposta bollo e/c	316,92	635,63	- 318,71	-50,14%
Spese per valori bollati	1.800,97	2.919,17	- 1.118,20	-38,31%
Perdite su crediti	345.185,10	245.005,47	100.179,63	40,89%
Minusvalenze patrimoniali	1.063,75	166,39	897,36	539,31%
Imposte albo gestore rifiuti	5.461,99	4.364,40	1.097,59	25,15%
Spese	1.000.000,00	1.000.000,00	- 0,00,00	-16,45%

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

La suddivisione dei proventi ed oneri finanziari è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento/dec remento	Variazione
15) Proventi da partecipazione				
a) in imprese controllate	-	-	-	
b) in imprese collegate	0	0	0	
c) in altre imprese	9,74	4009,32	- 3.999,58	-99,76%
Spese per oneri da partecipazione	9,74	4.009,32	- 3.999,58	-99,76%
16) Proventi diversi dai precedenti da				
d) 4 -Altri				
Interessi su c/c bancari	75.161,06	19.255,62	55.905,44	290,33%
Interessi postali	118,16	120,29	- 2,13	-1,77%
Interessi attivi su bollettazione TIA	116.773,14	170.969,70	- 54.196,56	-31,70%
Interessi attivi su crediti vs clienti	25,11	39,18	- 14,07	-35,91%
Altri interessi	-	-	-	100,00%
Spese per oneri	99.035,47	190.384,79	90.349,32	45,35%
17) d. -Interessi e altri oneri finanziari				
Interessi passivi a breve	-	11.701,09	- 11.701,09	-100,00%
Interessi moratori	47.306,97	25.251,91	22.055,06	87,34%
Interessi passivi su mutui	18.845,11	20.800,68	- 1.955,57	-9,40%
Interessi passivi banca posta	11,79	-	11,79	100,00%
Interessi su R S	-	110.001,00	- 110.001,00	-100,00%
Spese per oneri	66.163,87	146.754,68	80.590,81	55,00%

La voce "proventi da partecipazione in altre imprese" contempla il dividendo distribuito dalla Banca di Credito Cooperativo di Fornacette per € 9,74.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIERIE

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Incremento/dec remento	Variazione
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni	0	298	-298,00	-100%
Spese	-	298,00	-298,00	-100%
Spese per oneri	-	298,00	-298,00	-100%

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Descrizione	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Incremento /decremento	Variazione
20) Proventi straordinari				
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	0,00	79.662,57	-79.662,57	-100,00%
c) altri proventi	1.290.264,20	549.346,22	740.917,98	134,87%
Totale	1.290.264,20	629.008,79	661.255,41	105,05%
21) Oneri straordinari				
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	-	
b) imposte relative ad esercizi precedenti	10.106,25	134.143,65	-124.037,40	-92,47%
c) altri	3.087.743,26	231.848,12	2.855.895,14	1231,80%
Totale	3.100.000,00	366.000,00	2.734.000,00	746,99%

La voce "altri proventi" include principalmente il rimborso assicurativo a seguito dell'incendio che ha colpito l'impianto della carta, il rimborso da parte dei comuni del tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, il rimborso delle utenze di gas, energia elettrica e acqua da parte di Ecofor Service s.p.a, la rideterminazione del prezzo di cessione dell'energia elettrica.

Nell'ambito degli oneri, la voce "imposte relative ad esercizi precedenti" è connessa al pagamento degli avvisi di accertamento emessi dalla Regione Toscana per il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani nonché per una piccola differenza relativa all'IRES.

La voce "Altri" include i costi sostenuti a seguito dell'incendio avvenuto nel luglio del 2010 ai danni dell'impianto della carta, nonché i conguagli per la bollettazione degli utenti a tariffa. Infatti a seguito dei numerosi accertamenti effettuati nell'esercizio precedente, si sono avute numerose istanze di revisione dei calcoli per cui il gestionale della bollettazione provvede al ricalcolo analitico della tariffa con conseguente indicazione degli importi riferiti agli esercizi precedenti.

Imposte sul reddito dell'esercizio:

IRES				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
Base imponibile lorda	2.209.340	2.734.244	1.924.018	3.019.566
TOTALE				3.019.566
IRES	830.381			

IRAP				
	Bilancio	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Totale rettificato
Componenti positivi	62.046.605	1.295.753	3.421.087	59.921.271
Componenti negativi	43.364.581			43.364.581
Deduzioni	502.654			
Imponibile fiscale	16.054.036			
IRAP	566.707			

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. T. n. 71 del 20.12.2004, come modificata dall'art. 1 della L. R. T. n. 67 del 21.12.2007, come confermata dalla L. R.T. n. 65 del 29.12.2010, è stata applicata l'aliquota ridotta posto che la società ha ottenuto la certificazione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001.

Di seguito si riporta il prospetto indicante la fiscalità differita.

	€	aliquota	importo
<i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i>			
plusvalenze	39.921,22	27,50%	- 10.978
utilizzo fondo imposte differite	57.820,49	27,50%	15.901
rettifica imposte differite passive			8.812
TOTALE	97.741,71		13.734,69
<i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i>			
svlutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali			
svlutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali			
svlutazione dei crediti	1.610.340	27,50%	442.844
spese di personale	426.500	27,50%	117.288
richiamo imposte anticipate	1.307.215	27,50%	- 359.484
rettifica richiamo imposte anticipate			- 67.715
imposta di registro	6.836	27,50%	1.880
ecotassa	381.773	27,50%	104.988
TOTALE	3.732.665		239.799
Imposte differite (anticipate) nette			253.534
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio			
Rettifiche di consolidamento			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente			

Numero medio di dipendenti

Categoria	numero medio 2011	numero medio 2010	variazione
Dirigenti	1	1,42	-29,58%
Quadri	3	2,5	20,00%
Impiegati	85,83	87,08	-1,44%
Operai	176,5	175,58	0,52%
TOTALE	266,33	266,58	-0,09%

Compensi agli amministratori e ai sindaci

Amministratori	300.011,80
Collegio sindacale	67.034,35

Azioni e strumenti finanziari

	31.12.2010	incremento	valore nominale	totale	incremento	valore nominale	31.12.2011
<i>Categoria di azioni</i>							
Ordinarie categoria "A"	3.120.000	0	0,52	1.622.400	0	0	1.622.400
Ordinarie categoria "B"	2.080.000	0	0,52	1.081.600	0	0	1.081.600
Azioni di godimento	0	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili in azioni	0	0	0	0	0	0	0

Non sono stati emessi strumenti finanziari nel corso dell'esercizio.

Di seguito si riporta il prospetto relativo alle operazioni di locazione finanziaria.

Attività		
a)	Contratti in corso:	
	Beni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 457.427,10	552.844,22
+	Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0,00
-	Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	- 20.612,26
-	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 338.122,28
+/-	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti complessivi pari a € 338.122,28	194.109,68
b)	Beni riscattati	
	Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	20.612,26
c)	Passività	
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 0, scadenti da 1 a 5 anni € 552.844,22 e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	552.844,22
+	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
-	Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 326.324,81
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo € 0, scadenti da 1 a 5 anni € 226.519,41 e € 0,00 scadenti oltre i 5 anni)	226.519,41
d)	Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)	- 11.797,47
e)	Effetto fiscale	2.290,33
f)	Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	- 14.087,80
	L'effetto su Conto Economico può essere così rappresentato:	
	Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	305.712,55
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	24.081,27
	Rilevazione di quote di ammortamento	338.122,28
	Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	0,00
	Effetto sul risultato prima delle imposte	- 8.328,46
	Rilevazione dell'effetto fiscale	2.290,33
	Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	- 6.038,13

Rendiconto finanziario.

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario a flussi di disponibilità liquide.

	Operazioni di gestione reddituale (A)	2011	2.010
	SEZIONE 1 - CALCOLO DEI FLUSSI FINANZIARI DI GESTIONE		
A	Flussi di circolante della gestione corrente	5.596.251	9.659.456
	Flussi dai ricavi	63.495.530	62.255.567
	Flussi dai costi	- 57.899.278	- 52.596.111
B	Variazioni del capitale circolante netto	- 129.731	- 1.053.574
	Variazione delle scorte	- 290.451	223.508
	Variazione dei crediti commerciali	- 2.763.901	- 3.497.914
	Variazione dei debiti commerciali	2.531.365	1.804.416
	Variazioni dei crediti diversi	76.424	177.701
	Variazione dei debiti diversi	316.832	238.715
C=A+B	Flussi di cassa della gestione corrente	5.466.520	8.605.882
D	Investimenti netti	297.025	- 1.076.536
	Immobilizzazioni immateriali	826.959	- 656.937
	Immobilizzazioni materiali	- 582.251	- 425.984
	Immobilizzazioni finanziarie	52.317	6.385
E	Area dei finanziamenti	- 1.576.908	- 605.857
	Finanziamenti netti da terzi	- 328.908	- 605.857
	Andamento del capitale	- 1.248.000	-
F	Area degli esborsi tributari	- 3.602.466	- 967.540
G=C+D+E+F	Flussi di cassa complessivi della gestione	584.171	5.955.950
	SEZIONE 2 - VARIAZIONE NELLA LIQUIDITA'		
H	Variazione della liquidità aziendale	584.171	5.955.950
	Variazione di cassa	- 12.805	5.130
	Variazione conti correnti	596.976	5.950.710
	Variazione titoli	-	110

Il rendiconto finanziario evidenzia l'equilibrio finanziario complessivo e cioè che i flussi finanziari derivanti dalla gestione corrente coprono sia gli investimenti, che il rimborso per i finanziamenti e i movimenti del patrimonio netto, che gli esborsi tributari.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Consiglio di Amministrazione

Paolo Marconcini
Oscar Galli
Fabrizio Catarsi
Luigi Doveri

Presidente
Vice Presidente
Amministratore delegato
Consigliere

Giovanni Ferrari
Renzo Macelloni
Giovanni Tempesti

Consigliere
Consigliere
Consigliere

Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale ed il conto economico e' conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico e' conforme all'originale documento conservato presso la società".

GEOFOR s.p.a.
Viale America,105
56025 - Pontedera (PI)
cap. soc. € 2.704.000=i.v.
C.F. - P.IVA e Registro Imprese di Pisa : 01153330509
Verbale Assemblea Ordinaria del 26 aprile 2012

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di aprile alle ore 15,20 presso la sede legale della società si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci con all'ordine del giorno:

- 1) Nomina consigliere;
- 2) Discussione e approvazione bilancio 2011.

Sono presenti:

- Paolo Marconcini: Presidente;
- Oscar Galli: vicepresidente;
- Fabrizio Catarsi: amministratore delegato;
- Giovanni Tempesti: consigliere;
- Giovanni Ferrai, consigliere;
- Luigi Doveri: consigliere;
- Renzo Macelloni: consigliere;
- Vinicio Bernardini, sindaco effettivo.

Hanno giustificato l'assenza il presidente del collegio sindacale, Alberto Lang, e il sindaco effettivo Andrea Bonechi.

Sono infine presenti i sotto elencati soci rappresentanti complessivamente il 94,887% del capitale sociale, come di seguito rappresentati:

Per i soci portatori di azioni di categoria "A" :

- Comune di Pisa, rappresentato dall'assessore Giovanni Viale giusta delega del Sindaco Marco Filippeschi, portatore del 31,021 % del capitale sociale;

- Comune di Pontedera, rappresentato dal Sindaco, Simone Millozzi, portatore del 19,327 % del capitale sociale;
 - Comune di Cascina, rappresentato dall'assessore Paola Baglini, giusta delega del Sindaco, Alessio Antonelli, portatore del 2,710 % del capitale sociale
 - Comune di San Miniato, rappresentato dal Sindaco Vittorio Gabbanini, portatore del 1,538 % del capitale sociale;
 - Comune di Vecchiano, rappresentato dall'assessore Massimiliano Angori, giusta delega del Sindaco Giancarlo Lunardi, portatore del 0,979 % del capitale sociale
 - Comune di Vicopisano, rappresentato dal Sindaco Yuri Taglioli, portatore del 0,726 % del capitale sociale;
 - Comune di Ponsacco, rappresentato dal Sindaco Alessandro Cicarelli, portatore del 0,127% del capitale sociale;
 - Comune di Santa Maria a Monte, rappresentato dal Sindaco David Turini, portatore del 0,047 % del capitale sociale;
 - Comune di Lari, rappresentato dalla Sig.ra Alessandra Guidi giusta delega del Sindaco Mirko Terreni, portatore del 0,038 % del capitale sociale;
 - Comune di Buti, rappresentato dall'assessore Paola Spigai giusta delega del Sindaco Alessio Lari, portatore del 0,021 % del capitale sociale;
 - Comune di Calcinaia, rappresentato dall'assessore Cristiano Alderigi, giusta delega del Sindaco, Lucia Ciampi, portatore del 0,010% del capitale sociale;
 - Comune di Castelfranco di Sotto, rappresentato dal Sindaco, Umberto Marvogli, portatore del 0,0090% del capitale sociale;
- Per i soci portatori di azioni di categoria "B" :
- Pisambiente s.r.l., rappresentata dall'amministratore unico, Marco Buzzichelli, portatore del 19,184 % del capitale sociale;

- Forti Holding s.p.a., rappresentata dal Sig. Paolo Bacci giusta delega del Presidente, ing. Franco Forti, portatore del 18,085 % del capitale sociale;
- Impresa Lavori ingg. U. Forti e Figlio s.p.a., rappresentata dal Sig. Paolo Bacci giusta delega del Presidente, geom. Jacopo Danielli, portatore del 0,346 % del capitale sociale;
- Cassa di Risparmio di San Miniato, rappresentata dal Sig. Luciano Cedri giusta delega del Presidente, dr. Alessandro Bandini, portatore del 0,846% del capitale sociale.

Il Presidente dell'assemblea, accertata l'identità e la legittimazione dei presenti, comunica che l'assemblea è regolarmente costituita in quanto sono presenti, direttamente o per delega, i soci che rappresentano il 94,887% del capitale sociale. Pertanto dichiara aperta la seduta.

Il Presidente propone all'assemblea la nomina a segretario di Roberto Silvestri. L'assemblea approva all'unanimità.

Punto 1 – Il Presidente ricorda che a seguito delle dimissioni dell'ing. Franco Forti da consigliere è stato nominato in sua sostituzione, ai sensi dell'art. 2386 del c.c., l'ing. Luigi Doveri, nato a Pontedera (PI) il 23.5.1973 e residente a Pisa in via G. Garibaldi al numero civico 52 piano secondo, C.F. DVRLGU73E23G843A. Ai sensi dello statuto compete ai soci detentori delle azioni di categoria B la nomina del consigliere.

I soci detentori delle azioni di categoria B all'unanimità dei voti resi per alzata di mano nominano componente del consiglio di amministrazione l'ing. Luigi Doveri, nato a Pontedera (PI) il 23.5.1973 e residente a Pisa in via G. Garibaldi al numero civico 52 piano secondo, C.F. DVRLGU73E23G843A.

Punto 2 – Il Presidente legge e illustra, proiettando alcune *slides*, la relazione sulla gestione.

Il Presidente conclude proponendo all'assemblea l'approvazione del bilancio 2011 che chiude con l'utile di € 1.065.787 destinando € 53.289 a riserva legale e € 1.012.498 alla riserva per investimenti.

Il vicepresidente evidenzia che a seguito della riclassificazione del conto economico il margine operativo lordo è passato da € 7.240.590 ad € 4.445.649. Di fatto il bilancio 2011 non include azioni di efficientamento che, invece, saranno oggetto di una futura discussione che si augura porti ad iscrivere nel budget 2012 un importo specificatamente determinato. Significa che i costi di personale sono rimasti sostanzialmente immutati e che è necessario operare sugli altri costi operativi. Infine sottolinea che nei casi di guasto e fermo del termovalorizzatore il personale colà impiegato non può essere adibito ad altre funzioni, con il che si hanno i costi di personale anche in caso di mancanza di ricavi di pertinenza dell'impianto.

L'amministratore delegato sottolinea che la riduzione dei rifiuti indifferenziati raccolti rappresenta un ottimo risultato sul piano ambientale e delle prestazioni della società; altresì rileva che non rappresenta un risultato positivo dal punto di vista economico. Evidenzia che il costo operativo della raccolta stradale è decisamente inferiore rispetto a quello che si rende necessario per la raccolta domiciliare. Inoltre significa che il termovalorizzatore rappresenta il principale problema della società: infatti consegue performance pesantemente negative dovute alla riduzione dei ricavi per la termovalorizzazione dei rifiuti solidi urbani e dei rifiuti ospedalieri dovuti ai continui fermi dell'impianto, e per la riduzione dei ricavi dovuti alla cessazione dell'incentivazione CIP 6, cui si contrappongono gli aumenti dei costi di gestione per mantenere in efficienza la

macchina che manifesta una vetustà accentuata cui si è aggiunto il costo per lo smaltimento delle scorie a seguito della diversa classificazione delle stesse imposta dalla normativa. Sottolinea che i costi per le migliorie e addizioni apportate all'impianto sono iscritte negli ammortamenti immateriali. Significa altresì che l'impianto ha necessità di essere revisionato pena la continua reiterazione di guasti e interruzioni operative. Infatti la macchina è stata dimensionata e progettata diversi anni fa ed oggi non riesce a far fronte alla ricezione del rifiuto che ha una capacità calorica ben superiore rispetto a quella presente quando è stato progettato l'impianto.

L'amministratore delegato comunica che il TAR Lombardia ha emesso in data 16.4.2012 l'ordinanza con la quale accoglie l'istanza cautelare richiesta dalla società e sospende la nota della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico n. 1307 del 22.2.2012 con la quale è stata richiesta alla società la somma di € 3.001.071,12 ed evidenzia che la motivazione addotta è che la pretesa di ripetizione patrimoniale è preclusa in quanto contrastante con quanto contrattualmente previsto dal contratto tra la società e il GSE (ex GRTN).

Rileva altresì che il risultato positivo del bilancio è dovuto al significativo contributo derivato dalla parte straordinaria.

L'amministratore delegato sottolinea che nel 2011 si è avuto un ricavo dalla vendita del legno, mentre nei primi mesi del corrente anno si è dovuto far fronte al costo per lo smaltimento del legno: con ciò significando la volatilità del mercato della materia prima seconda.

L'amministratore delegato sottolinea che i crediti che l'azienda vanta nei confronti dei comuni e degli utenti a tariffa sono piuttosto elevati: si impone la necessità che i tempi di

riscossione si contraggano, particolarmente nei confronti dei comuni altrimenti non sarà possibile nel 2012 conseguire il buon risultato finanziario ottenuto nel 2011.

L'amministratore delegato evidenzia che nel 2012 ci sarà l'aumento del costo del personale in conseguenza del rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro e che al momento non è certo che si abbia la contrazione dei costi per lo smaltimento delle scorie posto che non esiste sul mercato gabinetto di analisi che risponda alla richiesta di verificare se le scorie prodotte rientrano nei parametri in base ai quali il rifiuto è considerato non pericoloso. Inoltre sottolinea che Belvedere s.p.a., che gestisce la discarica per i rifiuti indifferenziati, ha richiesto un consistente aumento del prezzo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani, e che al momento i servizi di raccolta domiciliare sono affidati ai subappaltatori i quali applicano ai propri dipendenti il contratto collettivo nazionale di lavoro proprio del loro settore, e non quello che si applica ai dipendenti delle aziende di igiene urbana, così come deliberato dall'assemblea dei soci del 24.10.2011. A ciò si aggiunga che l'ATO Toscana Costa ha richiesto alla società di avviare a trattamento una quantità consistente di rifiuti indifferenziati al fine di conseguire la biostabilizzazione per cui i costi per tale lavorazione potranno aumentare sensibilmente.

Peraltro sottolinea che probabilmente l'aggiudicazione definitiva per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico sarà impugnata dal secondo classificato per cui i tempi di realizzazione dell'impianto si allungheranno.

Il sindaco effettivo Bernardini richiama e illustra la relazione del collegio sindacale.

L'assessore del comune di Pisa, Giovanni Viale, evidenzia che i crediti che l'azienda vanta nei confronti degli utenti a tariffa sono elevati. Inoltre evidenzia che, pur convenendo sulle problematiche connesse al funzionamento del termovalorizzatore, occorre valutare le conseguenze connesse allo smaltimento in altre forme delle quantità di rifiuto indifferenziato attualmente conferite all'impianto. Conclude manifestando il voto favorevole per l'approvazione del bilancio 2011.

Il sindaco di Pontedera, Simone Millozzi, esprime apprezzamento per la chiusura del bilancio 2011. Inoltre sottolinea la capacità dell'azienda di raccogliere le istanze che provengono dai territori di estensione dei sistemi raccolta domiciliare per incrementare la raccolta differenziata, e rappresenta la propria preoccupazione per l'eventuale ricorso avverso l'aggiudicazione della gara per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico. Infatti tale impianto risulta essere strategico e risolutivo di problematiche che si sono reiteratamente manifestate nel tempo. Evidenzia che la previsione di revamping del termovalorizzatore rappresenta un importante risultato ottenuto a seguito del lavoro coordinato e collegiale svolto dall'azienda e dalle amministrazioni comunali: ricorda che l'anno scorso sulla questione si era sviluppato il confronto che aveva sottolineato la forte preoccupazioni per i rischi connessi alla mancata programmazione di un intervento straordinario sull'impianto. Infine sottolinea che l'azienda ha necessità di conseguire migliori risultati organizzativi e produttivi, ma che non può celarsi che nel panorama delle aziende consorelle rappresenta quella che offre buone performance come attestato dai dati prodotti da soggetti terzi. Per cui oltre a proseguire nella sollecitazione al

conseguimento dei continui miglioramenti è necessario sottolineare, per onestà nei confronti del lavoro di tutti coloro i quali operano nell'azienda, i buoni risultati conseguiti. Peraltro non è inutile ricordare che i risultati conseguiti manifestano il rafforzamento e la crescita dell'azienda e una valutazione serena degli stessi è nell'interesse complessivo della società e quindi dei soci, siano essi pubblici o privati. Evidenzia che sarebbe sbagliato e controproducente inviare segnali di delegittimazione della società, il che, ovviamente, non vuol dire che non debbano essere segnalate le criticità. Conclude annunciando il proprio voto positivo sul bilancio 2011.

Marco Buzzichelli, amministratore unico di Pisambiente s.r.l., sottolinea il buon risultato ottenuto dalla raccolta differenziata che manifesta anche un passaggio dall'indifferenziato al differenziato. Ma sottolinea la necessità che sia compreso quanto sono costate le circa 4.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato che è stato intercettato dalla raccolta differenziata. Infatti è necessario che sia chiaro quanto costa in più la modifica del sistema delle raccolte: altrimenti quando l'aumento diviene notevole lo stesso si scarica sull'azienda stessa dato che i comuni non possono far fronte all'aumento del relativo prezzo. Ed è da qui che possono nascere le frizioni tra i soci della società. Rileva che spesso è richiamata l'esigenza di efficientare l'azienda per la qual cosa tutti sono quotidianamente impegnati: occorre però considerare che alla diminuzione della produzione – e nel caso della società si tratta di una riduzione di circa 15.000 tonnellate di rifiuti indifferenziati annui– corrisponde la riduzione di costi variabili mentre i costi fissi rimangono inalterati.

Inoltre evidenzia che i costi per la gestione del termovalorizzatore sono in aumento rispetto all'esercizio precedente, mentre diminuiscono consistentemente i ricavi in particolare per il venir meno dell'incentivazione e per i continui fermi e guasti. Il risultato del bilancio preso a sé stante è certamente positivo: ma ad una analisi più attenta si deve sottolineare che il risultato positivo è influenzato significativamente dalla componente straordinaria che in quanto tale è irripetibile: da qui discende la preoccupazione per il mantenimento dei risultati in futuro. Peraltro significa che aver ridotto i costi di struttura di € 400.000 e aver diminuiti i costi operativi di circa € 700.000 non è risultato di poco conto e deve essere sottolineato con favore. Inoltre propone che il consiglio di amministrazione dia incarico ad una ditta specializzata che effettui un audit tecnico per la verifica, per ciascun comune committente, del margine in modo che risulti chiaro e trasparente se i committenti sono chiamati a far fronte al giusto prezzo oppure qualcuno di essi deve essere chiamato a corrispondere un importo aggiuntivo in relazione ai servizi di cui usufruisce. Richiama l'esigenza che l'assemblea dei soci sia convocata rapidamente: non è infatti possibile che l'azienda operi senza budget 2012 definito. Per cui richiede che il consiglio di amministrazione sia investito dell'incombenza in modo che il budget sia presentato rapidamente all'assemblea dei soci che ben che vada vuol dire approssimarsi alla stagione estiva.

Il vicepresidente richiede che sia chiarito che il fondo per gli investimenti sia eventualmente trasferito al nuovo gestore.

L'amministratore delegato evidenzia che è in essere con l'ATO Toscana Costa la convenzione che prevede il subentro del nuovo gestore unico alle condizioni e patti stipulati dalla società per la

realizzazione ed il finanziamento dell'impianto di trattamento dell'organico.

Il Presidente sottolinea che il consiglio ha predisposto la bozza di budget 2012 sulla base della quale sono stati realizzati i piani tecnico-economici dei servizi resi ai comuni. Conviene sul fatto che l'assemblea dei soci sia convocata rapidamente e che si svolga con i dovuti tempi in modo che la discussione sia puntuale e approfondita. Richiama i punti di criticità evidenziati dall'amministratore delegato quali la richiesta di aumento del prezzo per il conferimento in discarica dei rifiuti indifferenziati, la biostabilizzazione dei rifiuti indifferenziati (che comporta un discreto aumento di costi), la questione della classificazione delle scorie prodotte dal termovalorizzatore. Infine evidenzia che l'azienda già dispone di un sistema di controllo interno dal quale risulta la marginalità per ciascun servizio svolto nei confronti del comune committente.

Il Presidente mette in votazione il bilancio 2011. L'assemblea dei soci all'unanimità dei voti resi per alzata di mano approva il bilancio 2011 presentato dal consiglio di amministrazione e delibera che l'utile di € 1.065.787 sia ripartito per € 53.289 a riserva legale e per € 1.012.498 alla riserva per investimenti (voce di patrimonio netto).

Il Presidente dell'assemblea considerato che non ci sono richieste di intervento e che sono stati esauriti gli argomenti all'ordine del giorno dichiara chiusa la seduta alle ore 18,00 del 26 aprile 2012.

Il Presidente
Paolo Marconcini

Il Segretario
Roberto Silvestri

“Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico e’ conforme all’originale documento conservato presso la società”.

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

BILANCIO D'ESERCIZIO 2011

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori azionisti,

vi presentiamo la relazione redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile e nel contempo ci pregiamo di sottoporvi l'approvazione del progetto di bilancio dell'esercizio 2011 il quale si chiude con un utile netto di € 1.065.787 dopo aver appostato imposte per € 1.143.553.

SITUAZIONE DELLA SOCIETA'

1- Raccolta e smaltimento

La società effettua il servizio in 25 comuni della Provincia di Pisa: Bientina, Buti, Calci, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Cascina, Castelfranco di Sotto, Chianni, Crespina, Fauglia, Lajatico, Lari, Montopoli Valdarno, Palaia, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, San Miniato, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Terricciola, Vecchiano e Vicopisano per un totale di circa 350 mila abitanti.

Di seguito si riporta la seguente tabella:

	2011	2010	diff.	diff %
Totale rifiuti differenziati	88.876	84.304	4.572	5,42%
Totale RSU	125.688	141.211	- 15.523	-10,99%
Totale ingombranti e altro	6.686	8.126	- 1.440	-17,72%
Rifiuti speciali, ROT	1.005	2.000	- 995	-49,75%
TOTALE GESTITO DA GEOFOR	222.255	235.641	- 13.386	-5,68%
Percentuale RD	44,32%	39,74%	4,58%	11,52%
Percentuale RU a riciclo	40,17%	36,08%	4,09%	11,34%
Percentuale RU termovalorizzati	21,18%	23,36%	-2,18%	-9,33%
Percentuale RU a discarica	38,65%	40,56%	-1,91%	-4,71%

Come si vede sono diminuiti i rifiuti complessivamente raccolti, è aumentata la raccolta in modo differenziato dei rifiuti. Tant'è che è cresciuta la percentuale complessiva dei rifiuti avviati al riciclo, è diminuita quella dei rifiuti conferiti in discarica ed è diminuita quella soggetta al processo termico.

Nel 2011 sono stati raccolti complessivamente 222.255,84 tonnellate di rifiuti. Ai fini della nostra analisi che si prefigge di studiare la quantità e la tipologia di rifiuti prodotti nei comuni che hanno affidato a Geofor s.p.a. la gestione del servizio, è necessario defalcare da tale quantità i rifiuti ospedalieri entrati al termovalorizzatori che ammontano a 636,13 tonnellate. Pertanto i rifiuti complessivamente raccolti sono stati 221.619,68 tonnellate.

Rispetto al 2010 si è registrata la diminuzione di 11.066,23 tonnellate pari al 4,76%.

Nel 2009 furono raccolte 224.060,06 tonnellate di rifiuti al netto dei rifiuti ospedalieri avviati alla termodistruzione. Quindi la raccolta complessiva del 2011 è inferiore a quella del 2009 di 2.441,91 tonnellate.

Nel 2011 sono state raccolte 17.994,58 tonnellate di multimateriale mentre nel 2010 ne furono raccolte 16.121,18, con un aumento di 1.873,39 tonnellate pari al

11,62%. Considerato che gli abitanti equivalenti (dato proveniente dall'Agenzia Regionale Recupero Risorse s.p.a.) relativi ai comuni per i quali la società svolge l'attività di raccolta dei rifiuti ammontano a 384.834 si ha la produzione pro-capite di multimateriale pari a kg 46,76.

Nel 2011 sono state raccolte 23.705,81 tonnellate di carta e imballaggi in carta mentre nell'anno precedente ne furono raccolte 23.653,09, con un aumento di 52,72 tonnellate pari allo 0,22%. La produzione pro-capite di carta e cartone è risultata essere di kg 61,60.

Nel 2011 sono state raccolte 29.784,88 tonnellate di organico mentre nel 2010 ne furono raccolte 28.478,81 tonnellate, con un aumento di 1.306,07 tonnellate pari al 4,59%. La produzione pro-capite di organico è risultata essere di kg 77,40.

Nel 2011 sono state raccolte 9.361,39 tonnellate di sfalci e potature mentre nel 2010 ne furono raccolte 9.959,41, con una diminuzione di 598,02 tonnellate pari al 6,00%. La produzione pro-capite di sfalci e potature è risultata essere di kg 24,33.

Nel 2011 sono state raccolte 127.215,01 tonnellate di rifiuti indifferenziati mentre nell'anno precedente ne furono raccolte 142.353,21, con una diminuzione di 15.138,20 tonnellate pari al 10,63%. La produzione pro-capite di rifiuto indifferenziato è risultata essere di kg 330,57.

Nel 2011 sono state raccolte 13.558,04 tonnellate di rifiuti non compresi nelle tipologie sopra descritte mentre nell'anno precedente ne furono raccolte 12.120,21, con un aumento di 1.437,83 tonnellate pari al 11,86%. La produzione pro-capite è risultata essere di kg 35,23.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 3 di 47

Quindi riepilogando la produzione pro-capite è risultata essere complessivamente di

kg 575,89 così suddivisa:

multimateriale (CER 150106) kg. 46,76;

carta e imballaggi in carta (CER 200101 e 150101) kg. 61,60;

organico (CER 200108) kg. 77,40;

sfalci e potature (CER 200201) kg. 24,33;

indifferenziato (CER 200301, 200303, 200399 e 200203) kg. 330,57;

altri rifiuti kg. 35,23.

Nel 2010 la produzione pro-capite è risultata essere complessivamente di kg 611,15

così suddivisa:

multimateriale (CER 150106) kg. 42,34;

carta e imballaggi in carta (CER 200101 e 150101) kg. 62,12;

organico (CER 200108) kg. 74,80;

sfalci e potature (CER 200201) kg. 26,16;

indifferenziato (CER 200301, 200303, 200399 e 200203) kg. 373,89;

altri rifiuti kg. 31,84.

Su questi primi dati complessivi si impongono alcune riflessioni. Per prima cosa si nota la riduzione complessiva della produzione di rifiuti e fra questa spicca in modo consistente la riduzione del rifiuto indifferenziato. Certamente tale risultato è conseguenza del fatto che diversi comuni hanno organizzato la raccolta domiciliare dei rifiuti. E' evidente che la scomparsa dei cassonetti dal territorio comunale, i quali costituiscono il ricettacolo del rifiuto disponibile 365 giorni l'anno per 24 ore

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 4 di 47

al giorno, limita fortemente il conferimento improprio e quello illegale derivante da attività produttive che dovrebbero provvedere allo smaltimento con mezzi propri rispetto al servizio urbano sottoposto a tariffa o tassa che sia. La raccolta di carta e imballaggi in carta risulta sostanzialmente invariata rispetto al periodo precedente il che potrebbe significare che la differenziazione di tale rifiuto è stata metabolizzata da parte degli utenti per cui anche il diverso sistema di raccolta da stradale a domiciliare non incide. Invece la raccolta del multimateriale ha registrato un significativo aumento, quasi il doppio rispetto a quanto registrato per la raccolta dell'organico. Infine mentre la raccolta di sfalci e potature registra una diminuzione, per gli altri rifiuti si assiste ad un aumento il che deve essere connesso all'apertura dei centri di raccolta e al sistema degli sconti praticati in tariffa/tassa che incentivano gli utenti ad effettuare il conferimento differenziato delle molte matrici di rifiuto con le quali vengono in contatto.

Dei 127.215,01 tonnellate di rifiuto indifferenziato, 46.857,01 tonnellate sono state termovalorizzate presso l'impianto di Ospedaletto mentre le rimanenti 80.358 tonnellate sono state poste a dimora in discarica. Il rifiuto indifferenziato ha contribuito quasi interamente alla produzione di 15.988.096 KWh di energia elettrica.

2 - Raccolta differenziata

I centri di raccolta attivi sul territorio sono stati undici: Buti, Calci, Calcinaia-Vicopisano, Cascina, Montopoli, Pisa (due di cui uno con San Giuliano Terme), Ponsacco-Lari, Pontedera, San Miniato, Vecchiano. Quelli di Casciana Terme e di

Crespina sono stati inaugurati nei primi mesi del 2012 ed è previsto che ne entrino in funzione o ne sia avviata la costruzione nei prossimi mesi altri sei (Bientina, Cascina, tre a Pisa e San Giuliano Terme). Ad eccezione dei centri di raccolta di Calci e Montopoli - per i quali si prevede di procedere alla loro informatizzazione nei prossimi mesi - sono tutti informatizzati il che consente anche di praticare sconti agli utenti che conferiscono e quindi incentivarne l'utilizzo.

Centro di Raccolta di Calcinaia-Vicopisano

Nel 2011, e specificatamente nel periodo compreso tra maggio e dicembre, gli utenti dei comuni di Calcinaia e Vicopisano hanno conferito al centro di raccolta kg 521.299,53 di rifiuti.

Gli utenti del comune di Calcinaia hanno conferito kg 312.373,06 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 14.715,58.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 3840.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 262.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 13.

Un solo utente ha usufruito di uno sconto superiore a € 30.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato lo sfalcio e le potature con kg 74.568,86, quindi segue il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg 53.390,98, il rifiuto ingombrante con kg 50.695,9, il legno con kg 49.351,60, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg 39.658,02.

Gli utenti del comune di Vicopisano hanno conferito kg 147.741,47 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 6.410,53.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 1572.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 106.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 9.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto superiore a € 30 sono 5.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato il legno con kg 36.201,80, quindi segue il rifiuto ingombrante con kg 25.894,57, lo sfalcio e le potature con kg 24.414,60, il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg 22.632,30, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 18.222,60.

Centro di Raccolta di Cascina

Nel 2011, e specificatamente nel periodo compreso tra aprile e dicembre, gli utenti del comune di Cascina hanno conferito al centro di raccolta kg 565.865 di rifiuti.

Gli utenti del comune di Cascina hanno conferito kg 541.761,60 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 23.184,76.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 4132.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 323.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 116.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto superiore a € 30 sono 86.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato il legno con kg 175.794,20, quindi segue il rifiuto ingombrante con kg 106.383,6, lo sfalcio e le potature con kg 67.894,60, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 67.770,60, il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg. 39.368,20.

Centro di Raccolta di Ponsacco

Nel 2011 gli utenti del comune di Ponsacco hanno conferito al centro di raccolta kg 530.736,20 di rifiuti.

Gli utenti del comune di Ponsacco hanno conferito kg 417.702,80 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 20.346,87.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 3985.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 430.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 68.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto superiore a € 30 sono 13.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato il legno con kg 126.809,20, quindi seguono le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 73.334,80, il rifiuto ingombrante con kg 69.180, lo sfalcio e le potature con kg 42.453, il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg 20.413,6.

Centro di Raccolta di Pontedera

Nel 2011, e specificatamente nel periodo compreso tra maggio e dicembre, gli utenti del comune di Pontedera hanno conferito al centro di raccolta kg 365.082,50 di rifiuti.

Gli utenti del comune di Pontedera hanno conferito kg 347.896,10 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 14.315,73.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 2638.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 191.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 66.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto superiore a € 30 sono 42.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato il legno con kg 96.648,70, quindi seguono le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 69.069,70, il rifiuto ingombrante con kg 63.734,40, il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg. 44.041,70, il metallo con kg 23.638,80,

Centro di Raccolta di San Miniato

Nel 2011, e specificatamente nel periodo compreso tra settembre e dicembre, gli utenti del comune di San Miniato hanno conferito al centro di raccolta kg 302.918,70 di rifiuti.

Gli utenti del comune di San Miniato hanno conferito kg 224.506,60 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 5.949,56.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 2716.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 26.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato lo sfalcio e le potature con kg. 101.531,10, quindi seguono le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 33.836, il legno con kg 28.665,20, il metallo con kg 21.599,90, il rifiuto ingombrante con kg 19.151,30.

Centro di Raccolta di Vecchiano

Nel 2011 gli utenti del comune di Vecchiano hanno conferito al centro di raccolta kg 743.882,60 di rifiuti.

Gli utenti del comune di Vecchiano hanno conferito kg 728.443,40 di rifiuti per i quali è previsto il riconoscimento dello sconto complessivo di € 21.537,17.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto fino a € 10 sono 2190.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 10 e € 20 sono 507.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto tra € 20 e € 30 sono 130.

Gli utenti che hanno usufruito di uno sconto superiore a € 30 sono 47.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato lo sfalcio e le potature con kg. 177.838,20, quindi segue il rifiuto misto dell'attività di costruzioni e demolizioni con kg. 159.375,50, il rifiuto ingombrante con kg. 122.123,60, il legno con kg. 99.325,20, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 72.410,80.

Quanto emerge dai dati sopraesposti dimostra che i centri di raccolta sono delle importanti infrastrutture nell'ambito del sistema della raccolta. I centri dislocati sul territorio e l'incentivo praticato hanno reso appetibile il servizio. L'informatizzazione ha reso possibile fornire in tempo reale ai comuni i dati relativi alla quantità dei rifiuti conferiti per ciascuna tipologia nonché il numero degli accessi dei cittadini e la loro distribuzione nei vari archi temporali. Il tutto per monitorare l'andamento della domanda di servizio e quindi calibrare l'offerta e rendere qualitativamente migliore il servizio.

Centro di Raccolta di Tirrenia (Pisa)

Nel 2011 gli utenti del comune di Pisa hanno conferito al centro di raccolta kg. 4.195.891,25 di rifiuti. Il sistema premiale è gestito direttamente dalla società cui il comune di Pisa ha affidato la gestione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato lo sfalcio e le potature con kg. 3.572.793,35, quindi segue il legno con kg. 301.848,15, il rifiuto ingombrante con kg. 151.998,10, il metallo con kg. 48.427,65.

Centro di Raccolta di via Pindemonte (Pisa e San Giuliano Terme)

Nel 2011 sono stati conferiti al centro di raccolta kg. 3.800.462,25 di rifiuti.

Di questi kg. 2.973.778,46 da parte di utenti del comune di Pisa e kg. 826.683,79 da parte di utenti del comune di San Giuliano Terme.

Il rifiuto maggiormente conferito dagli utenti di Pisa è stato il legno con kg. 758.214,40, quindi i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione con kg. 357.112,74, la carta e cartone con kg. 323.439,20, gli sfalci e le potature con kg. 320.046,90, le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso con kg. 293.988,55.

Il rifiuto maggiormente conferito dagli utenti di San Giuliano Terme è stato il legno con kg. 189.553,60, quindi segue l'ingombrante con kg. 165.851,59, gli sfalci e le potature con kg. 141.559,20 e i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione con kg. 130.968,46.

Centro di Raccolta di Buti

Nel 2011, e specificatamente nel periodo compreso tra luglio e dicembre, gli utenti del comune di Buti hanno conferito al centro di raccolta kg. 130.533,80 di rifiuti.

Il rifiuto maggiormente conferito è stato il legno con kg. 27.625,80, quindi gli sfalci e le potature con kg. 25.594,00, gli ingombranti con kg. 25.361,20, i rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione con kg. 12.480,40.

Di seguito si riporta la tabella contenente per ciascun centro di raccolta le quantità complessive di rifiuti conferite e gli sconti praticati:

Centro di raccolta	kg. conferiti	€ di sconti praticati
Calcinaia-Vicopisano	521.299,53	14.715,58
Cascina	565.761,60	23.184,76
Ponsacco	530.736,20	20.346,87
Pontedera	365.082,50	14.315,73
San Miniato	302.918,70	5.949,56
Vecchiano	743.882,60	21.537,17
Tirrenia	4.195.891,25	
Pindemonte	3.800.462,25	
Buti	130.533,80	
TOTALE	11.156.568,43	100.049,67

Di seguito si riporta la tabella indicante per ciascun comune la percentuale di raccolta differenziata che emerge dal dato disponibile alla società per il 2011 (al netto dell'incentivo per il biocomposter e per gli inerti) e quella certificata da A.R.R.R. s.p.a. per il 2010:

COMUNE	2011	2010
Bientina	58,3	61,34
Buti	28,79	31,30
Calci	65,41	39,46
Calcinaia	45,14	33,13
Casciana Terme	18,89	24,82
Cascina	39,49	40,58
Castelfranco di Sotto	48,29	45,04
Crespina	32,02	30,87
Fauglia	25,93	28,25
Lari	43,9	48,12
Montopoli Valdarno	32,03	31,37
Pisa	40,34	41,82
Ponsacco	42,03	34,42
Pontedera	44,76	45,37
San Giuliano Terme	67,97	41,80
San Miniato	43,66	46,88
Santa Croce sull'Arno	35,71	38,97
Santa Maria a Monte	45,91	45,96
Vecchiano	70,25	72,75
Vicopisano	38,72	36,59

Dall'attività di riciclaggio dei rifiuti la società ha conseguito i seguenti ricavi:

€ 102.364 per la vendita delle frazioni merceologiche similari;

€ 1.541.329 per la vendita della carta e del cartone alle cartiere;

€ 173.288 per la vendita del legno;

€ 217.547 per la vendita del ferro.

Si deve sottolineare il brillante risultato della cessione della carta e del cartone ottenuto a seguito del ricorso alla vendita sul mercato in luogo del circuito dei consorzi di filiera.

Infine ha ripreso vigore il progetto comunicativo dell'azienda rivolto alle scuole, ai

cittadini/utenti con pubblicazioni, interventi sui media, partecipazione a mostre e organizzazione di eventi e convegni.

Infine si deve sottolineare che nel corso dell'esercizio è stata bandita la gara per la realizzazione del nuovo impianto a digestione anaerobica e compostaggio per il trattamento dell'organico. Recentemente è stata aggiudicata la gara per cui è prevedibile che entro l'autunno del 2012 sia aperto il cantiere. Questo risulta essere l'unico impianto di trattamento dell'organico che verrà realizzato nei prossimi anni nell'ambito dell'ATO Toscana Costa posto che l'altro, che avrebbe dovuto realizzarsi in provincia di Lucca, si è arenato sulle secche della sua localizzazione. Peraltro nel corso dell'esercizio sono stati ultimati i lavori di manutenzione straordinaria dell'esistente impianto di compostaggio i cui risultati sono stati apprezzabili dato che si sono ridotte sensibilmente fino alla loro scomparsa le emanazioni dei cattivi odori, oggetto a più riprese delle proteste delle istituzioni e dei cittadini, e un aumento sensibile rispetto al 2010 della quantità di compost avviato in agricoltura.

3 - Termovalorizzatore

L'impianto di termovalorizzazione nell'anno 2011 ha smaltito 46.857 tonnellate di rifiuto indifferenziato, 635 tonnellate di ROT e 87 tonnellate di rifiuti speciali per un totale di 47.579 tonnellate, rispetto alle 56.173 tonnellate dell'esercizio precedente.

Di conseguenza la produzione lorda di energia elettrica è significativamente diminuita rispetto all'esercizio precedente passando da 23.161.225 KWh a

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 14 di 47

15.988.096 KWh con ciò registrando la diminuzione del 30,98%. La vendita dell'energia elettrica ha fatto registrare il ricavo di € 1.137.556 a fronte di € 3.064.428 ricavati nell'esercizio precedente. Come già evidenziato nella relazione dell'esercizio precedente la sensibile diminuzione dei ricavi è derivata dal venir meno dell'incentivazione CIP 6: infatti l'energia elettrica prodotta è ormai ceduta a prezzo di mercato.

A partire dai primi giorni del mese di novembre, l'impianto è stato fermato dalla società perché, durante le rilevazioni trimestrali, sono stati notati dei valori di emissioni di microinquinanti oltre i limiti consentiti. Informati della decisione Provincia ed Arpat, con gli uffici competenti degli stessi enti è stata decisa una manutenzione straordinaria degli scambiatori e delle maniche dei filtri al camino, nonché una riaccensione avvenuta a metà dicembre, eseguita in modo graduale e controllata per verificare l'efficacia degli interventi eseguiti. Ad oggi i valori delle emissioni sono ampiamente sotto controllo, anche se i problemi rilevati sono tali da far riflettere sulla vetustà della macchina che mal si adatta alle variazioni alla natura del rifiuto in ingresso che, a causa della efficacia della raccolta differenziata, si trova ad esibire valori di potere combustibile molto più elevati di quelli per cui le caldaie erano a suo tempo state progettate. In coordinamento con gli enti di controllo si sta sperimentando una soluzione che sta dando buoni risultati, ossia quella di smaltire al termovalorizzatore il sovrappiù del rifiuto organico in ingresso all'impianto di Gello che consente, da un lato, di abbassare il PCI del rifiuto in caldaia consentendo una combustione più lenta e graduale del rifiuto, dall'altro, di

non trattare nell'impianto dell'organico materiale improprio che occuperebbe spazi e volumi riducendo l'efficacia di trattamento dello stesso impianto, nonchè di limitare il conferimento ad impianti esterni (in particolare Piteglio) l'eccesso di materiale organico raccolto oltre i limiti autorizzati.

L'evento comunque è ancora in fase di studio in particolare per determinare la migliore soluzione per l'inevitabile *revamping* dell'impianto.

A seguito di queste considerazioni è stata sollecitata ed ottenuta anche una revisione del piano straordinario che è stato posto a base della procedure di gara dell'ATO Toscana Costa (ATC). Di particolare importanza è risultata la delibera adottata il 16.12.2011 dall'ATC con la quale è stato aggiornato e integrato il piano straordinario di cui alla L. R. T. n. 61/2007. Infatti prevede anche il *revamping* del termovalorizzatore prevedendo un investimento di € 25.000.000 a seguito del quale garantire la funzionalità dell'impianto per un ulteriore periodo di quindici anni.

Come per altri impianti di termovalorizzazione in Italia, l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas ha effettuato una verifica ispettiva sull'impianto di Ospedaletto: di fatto ciò ha coinciso con il termine dell'incentivazione CIP 6. A seguito di tale ispezione, la predetta Autorità ha adottato la deliberazione VIS 87/11 con la quale ha contestato alla società che il valore dei consumi dei servizi ausiliari dell'impianto, previsto nella convenzione stipulata a suo tempo con il GRTN (ora GSE) nella misura forfetaria del 12% della produzione lorda di energia, sia stato superiore alla detta misura forfetaria, per cui la quantità di energia elettrica immessa in rete e ceduta al GSE è risultata essere inferiore a quanto dallo stesso corrisposto. Per questo ha

richiesto il rimborso che su incarico della stessa AEEG è stato recentemente valutato dalla Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico in € 3.001.071,12.

La società, vista la delicatezza della questione che riguarda anche altri impianti in Italia, ha provveduto a sollecitare l'intervento dell'associazione di categoria e nel contempo ha impugnato la predetta delibera nonché gli atti precedenti, successivi o comunque connessi.

Infatti fu il GRTN in fase di stesura della convenzione a comunicare alla società che l'energia elettrica ceduta sarebbe stata quantificata dalla differenza tra l'energia prodotta dall'impianto e quanto autoconsumato dallo stesso. Autoconsumo che il GRTN stesso, esaminando il progetto di ristrutturazione dell'impianto, valutò nella misura forfettaria tra il 10% ed il 12%. Infatti nella convenzione il quantitativo di autoconsumo è stabilito convenzionalmente nella misura forfettaria del 12% dell'energia prodotta. Pertanto non può che essere opposta la richiesta dell'Autorità. Non solo in quanto la convenzione rispecchia quanto disposto dal decreto ministeriale sul punto, ma in quanto verrebbe a disconoscere unilateralmente il vincolo contrattuale.

Inoltre vi è da dire che nel corso degli anni sono intercorsi scambi epistolari tra il GSE e la società in occasione dei quali non solo non è stato eccepito alcunché, bensì è stata ribadita l'assoluta correttezza dell'operato della società. Al contrario, poiché le risultanze di una immissione in rete di energia in misura inferiore a quella incentivata è da subito emersa, è stato richiesto dal GSE alla società di provvedere all'acquisto di tale quantitativo presso Enel.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 17 di 47

Alla fine del ciclo dell'incentivazione è mosso il rilievo adducendo che la quantificazione forfetaria dei consumi derivanti dal funzionamento dei servizi ausiliari non può che essere inferiore a quelli utilizzati. Con il che si nega la quantificazione convenzionale nella misura forfetaria del 12% sottoscritta dalle parti (e, si ripete, conforme al disposto legislativo).

ANDAMENTO E RISULTATO DELLA GESTIONE

a) Andamento e risultato della gestione nel complesso

Per consentire una più proficua lettura del bilancio è stato riclassificato il conto economico sulla base del criterio dei ricavi e dei costi del servizio venduto. Poiché i ricavi derivanti dalla tariffa dei rifiuti devono coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento del servizio si è provveduto a riclassificare tra i ricavi le partite iscritte in bilancio sotto la voce dei proventi straordinari in quanto relative ad esercizi precedenti. Infatti è ricorrente il caso dei conguagli delle bollette per cui i valori riferiti agli esercizi precedenti assumono importi significativi.

In ragione di quanto detto, è opportuno che il risultato della gestione sia analizzato sulla base del conto economico riclassificato.

Il Margine Operativo Lordo (MOL) o EBITDA (Earning before interest taxes depreciation and amortization), che consente di verificare se la società realizza una eccedenza di risultati della sola gestione ordinaria, è passato da € 7.240.590 dell'esercizio precedente ad € 4.445.649, con un decremento del 38,60%. Ciò è dipeso dalla significativa riduzione dei ricavi che sono risultati inferiori a quelli

dell'esercizio precedente, nonostante l'incremento ISTAT dei listini rispetto all'anno precedente e l'aumento delle prestazioni necessarie per il passaggio da raccolte stradali a servizi domiciliari, e dall'aumento dei costi in special modo per le forniture delle attrezzature agli utenti e per i servizi di raccolta dei rifiuti domiciliare. Occorre evidenziare che l'aumento dei costi per lo smaltimento delle scorie prodotte dal termovalorizzatore non è stato interamente coperto dall'aumento del prezzo di smaltimento del rifiuto indifferenziato, che i ricavi per la vendita dell'energia elettrica hanno subito una sensibile contrazione e che la quantità dei rifiuti raccolti è diminuita con ciò riducendosi i ricavi per smaltimento (ben più di quanto siano diminuiti i relativi costi).

Sono diminuiti di oltre € 900.000 i costi per il godimento dei beni di terzi, mentre i costi del personale sono aumentati di circa € 195.000 (a seguito del rinnovo contrattuale), e sono state ridotte le spese per consulenze tecniche di circa € 232.000 cioè del 49%, e quelle per le manutenzioni esterne per 233.000 cioè del 27,88%.

I costi per ammortamenti sono aumentati di circa € 208.000 a seguito dei diversi interventi sull'impiantistica gestita dalla società.

L'area accessoria data dalla differenza tra i ricavi e i costi è scarsamente significativa attestandosi su € 83.000, mentre sia la parte finanziaria che quella straordinaria hanno contribuito a migliorare il risultato complessivo.

E' necessario segnalare che l'azienda ha effettuato investimenti per circa € 1.804.000, di cui € 85.000 per immobilizzazioni in corso.

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 19 di 47

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato di € 1.762.862 a seguito dell'analisi puntuale di ciò che la società vanta nei confronti dei clienti ed a seguito della stima di inesigibilità per quanto fatturato agli utenti.

Il tributo speciale per il conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani (cosiddetta ecotassa) è ammontato ad € 1.284.970 con una diminuzione di oltre € 511.000 rispetto all'esercizio precedente.

Inoltre si sono registrate oltre € 345.000 di perdite su crediti (partita controbilanciata dall'utilizzazione del fondo svalutazione crediti).

b) Andamento e risultato della gestione nei vari settori

Prima di riportare il conto economico a costi e ricavi del venduto per ciascuna linea di *business* dell'azienda costituita dai servizi ambientali, dall'attività di smaltimento, dalla gestione degli impianti di recupero e dalla gestione del termovalorizzatore, occorre illustrare il conto economico della tecnostruttura il cui risultato è ribaltato sulle varie linee di *business* sulla base dei costi operativi di ciascuna di esse.

STRUTTURA	2011	2010
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	1.836.199	1.834.291
COSTI OPERATIVI	- 1.525.171	- 1.583.841
VALORE AGGIUNTO	311.028	250.450
COSTO DEL PERSONALE	- 2.006.016	- 1.960.281
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 1.694.988	- 1.709.831
AMMORTAMENTI	- 242.299	- 274.856
SVALUTAZIONE CREDITI	- 96.236	- 109.024
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 2.033.523	- 2.093.711
AREA ACCESSORIA	- 7.118	156.190
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	125.951	26.671
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	- 1.914.690	- 1.910.850
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		-
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	476.830	35.032
RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	- 1.437.860	- 1.875.818

I ricavi sono rimasti sostanzialmente immutati mentre sono diminuiti i costi operativi. Nonostante l'aumento del costo del personale il MOL (negativo) è diminuito. A seguito del netto miglioramento della situazione finanziaria e della parte straordinaria il costo della struttura è diminuito rispetto all'esercizio precedente di circa € 438.000.

Comunque il costo della struttura rappresentato dal risultato operativo è pari al 3,58% (nell'esercizio precedente il 3,77%) dell'insieme dei costi industriali della

società.

Peraltro il risultato lordo ante imposte è ribaltato sulle altre linee di *business* in base ai costi operativi di ciascuna di esse.

SERVIZI AMBIENTALI		
	2011	2010
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	28.410.151	29.020.317
COSTI OPERATIVI	- 17.978.262	- 16.079.549
TOTALE VALORE AGGIUNTO	10.431.889	12.940.768
COSTO DEL PERSONALE	- 7.648.749	- 7.645.684
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	2.783.140	5.295.083
AMMORTAMENTI	- 782.912	- 792.100
ACCANTONAMENTI		-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 948.404	- 1.025.053
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	1.051.824	3.477.931
AREA ACCESSORIA	125.052	130.142
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 28	- 31
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	1.176.848	3.608.043
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	7.383	37.474
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 744.576	- 987.130
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	439.655	2.658.387

I ricavi sono diminuiti mentre i costi operativi sono aumentati di tal ch  il valore aggiunto   diminuito rispetto all'esercizio precedente. La forte pressione da parte dei committenti il servizio ha fatto s  che il margine sull'attivit  di raccolta dei

rifiuti si sia fortemente ridotto. Il costo del personale è rimasto sostanzialmente invariato nonostante l'aumento contrattuale. Il risultato operativo è sensibilmente diminuito rispetto all'esercizio precedente e così pure il risultato al lordo delle imposte.

TERMOVALORIZZATORE		
	2011	2010
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	8.652.815	11.563.238
COSTI OPERATIVI	- 9.237.877	- 8.142.663
TOTALE VALORE AGGIUNTO	- 585.062	3.420.575
COSTO DEL PERSONALE	- 1.943.137	- 1.933.429
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	- 2.528.199	1.487.146
AMMORTAMENTI	- 128.291	- 81.840
ACCANTONAMENTI		-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 560	- 151.743
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	- 2.657.050	1.253.563
AREA ACCESSORIA	- 37.683	- 180.933
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	- 2.694.733	1.072.630
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	96.268	44.697
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 318.844	- 408.984
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	- 2.917.309	708.343

I ricavi (che includono anche gli aumenti del prezzo di smaltimento del rifiuto indifferenziato al fine di controbilanciare la perdita dell'incentivazione del CIP 6 e

l'aumento del costo per lo smaltimento delle scorie) sono sensibilmente diminuiti rispetto all'esercizio precedente in quanto l'impianto ha registrato reiterati fermi per guasti e manutenzioni. Il risultato operativo è decisamente peggiorato rispetto all'esercizio precedente. Ciò dimostra che l'impianto manifesta la sua intrinseca debolezza in quanto fondato su una tecnologia ormai vetusta per cui per renderlo operativo e sicuro necessita di continui e costosi interventi.

IMPIANTI		
	2011	2010
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	7.856.770	6.565.943
COSTI OPERATIVI	- 5.517.841	- 5.194.487
TOTALE VALORE AGGIUNTO	2.338.929	1.371.456
COSTO DEL PERSONALE	- 1.381.005	- 1.267.360
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	957.924	104.096
AMMORTAMENTI	- 329.632	- 124.824
ACCANTONAMENTI		-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 174.129	- 154.192
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	454.163	- 174.920
AREA ACCESSORIA	2.846	- 82.434
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	457.009	- 257.354
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	220.541	- 122.937
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 203.793	- 265.195
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	473.757	- 645.486

I ricavi sono aumentati più di quanto siano aumentati i costi operativi per cui il valore aggiunto è sensibilmente aumentato. Nonostante l'aumento del costo del personale il risultato operativo è decisamente migliorato rispetto all'esercizio precedente. La parte straordinaria è positiva in quanto conseguente al risarcimento assicurativo a seguito dell'incendio subito dall'impianto della carta.

DISCARICA		
	2011	2010
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	10.978.523	7.565.850
COSTI OPERATIVI	- 6.001.497	- 5.298.580
TOTALE VALORE AGGIUNTO	4.977.026	2.267.270
COSTO DEL PERSONALE	- 49.253	- 26.248
TOTALE MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	4.927.773	2.241.022
AMMORTAMENTI	- 2.069	- 2.904
ACCANTONAMENTI		-
SVALUTAZIONE CREDITI	- 543.532	- 461.069
TOTALE RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.382.172	1.777.049
AREA ACCESSORIA	3	75.975
PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-
TOTALE EBIT NORMALIZZATO	4.382.175	1.853.024
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	1.708	-
RIBALTAMENTO COSTI DELLA STRUTTURA	- 170.647	- 214.508
TOTALE RISULTATO LORDO ANTE IMPOSTE	4.213.236	1.638.516

I ricavi sono sensibilmente aumentati più di quanto siano aumentati i costi operativi, tant'è che il risultato operativo è significativamente migliorato rispetto all'esercizio precedente.

In conclusione si riporta la seguente tabella che esplicita il contributo di ciascuna linea di business per il raggiungimento dell'utile ante imposte:

	SERVIZI AMBIENTALI	TERMOVALO RIZZATORE	IMPIANTI	DISCARICA	STRUTTURA	TOTALE
valore aggiunto	10.431.889	- 585.062	2.338.929	4.977.025	311.028	17.473.809
EBITDA	2.783.140	-2.528.199	957.924	4.927.773	-1.694.989	4.445.649
EBIT	1.051.824	-2.657.050	454.163	4.382.171	-2.033.524	1.197.584
EBIT Normalizzato	1.176.848	-2.694.733	457.009	4.382.175	-1.914.690	1.406.609
Risultato lordo ante imposte prima del ribaltamento dei costi di struttura	1.184.232	-2.598.466	677.550	4.383.883	-1.437.860	2.209.339
ribaltamento dei costi di struttura	- 744.576	- 318.844	- 203.793	- 170.647		- 1.437.860
TOTALE	439.656	-2.917.310	473.757	4.213.236		2.209.339

1. PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

Il possibile rischio di liquidità è connesso all'attività di recupero dei crediti vantati nei confronti degli utenti a tariffa. La massa dei crediti è pari ad € 21.909.213.

A fine esercizio risultava la seguente percentuale di insolvenza riferita a quanto fatturato agli utenti in ciascun anno:

insolvenza del 5,86% rispetto a quanto fatturato nel 2006;
insolvenza del 6,67% rispetto a quanto fatturato nel 2007;
insolvenza del 6,67% rispetto a quanto fatturato nel 2008;
insolvenza del 9,93% rispetto a quanto fatturato nel 2009;
insolvenza del 13,26% rispetto a quanto fatturato nel 2010.

Si ricorda che la fatturazione agli utenti prevede un ricarico del 5% attribuito all'insolvenza patologica e che l'attività di recupero dei crediti è tuttora in essere per gli esercizi sopra rappresentati. Per cui qualora il livello di insolvenza si attestasse sul 5% vorrebbe dire che la società ha fatto fronte al fenomeno scontando il ritardo dell'acquisizione dell'incasso ma senza ulteriori perdite rispetto a quanto già accantonato nel fondo svalutazione crediti.

Inoltre si evidenzia che l'ATO Toscana Costa ha avviato la procedura di gara per la selezione di un socio privato di minoranza della società RetiAmbiente s.p.a. ai fini dello svolgimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti sul territorio delle province di Massa, Lucca, Pisa e Livorno. Al momento è previsto che alla fine del 2012 sia affidato il servizio di gestione integrata per cui è da collocarsi in tale periodo la cessazione dell'attività operativa da parte della società.

2. INDICATORI FINANZIARI

La presente analisi di bilancio è stata condotta partendo da:

1. RICLASSIFICAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE SECONDO IL CRITERIO DELLA PERTINENZA GESTIONALE

Si fa riferimento alla pertinenza gestionale degli elementi dell'attivo, ossia le attività sono aggregate secondo l'appartenenza alla gestione caratteristica o a

quella accessoria; gli elementi del passivo, come per il criterio finanziario, sono distinti secondo il grado di esigibilità.

2. RICLASSIFICAZIONE DEL CONTO ECONOMICO A RICAVI NETTI E COSTO DEL VENDUTO

In tale classificazione, il conto economico evidenzia il contributo che le diverse gestioni hanno dato alla formazione del risultato d'esercizio; in tal modo è possibile capire le determinanti del risultato prodotto.

Lo Stato Patrimoniale può essere esaminato utilizzando:

- **INDICI DI COMPOSIZIONE:** permettono un'analisi della struttura patrimoniale evidenziando il peso di una classe degli impieghi e delle fonti sul relativo totale;
- **INDICI DI CORRELAZIONE:** permettono un'analisi della struttura finanziaria correlando impieghi e fonti.
- **ANALISI PER MARGINI:** permette un'analisi dei principali margini necessari per individuare la sussistenza dell'equilibrio fonti-impieghi.

L'analisi della struttura patrimoniale è stata condotta attraverso indici di composizione.

Con l'analisi degli impieghi si esamina il grado di elasticità/rigidità della gestione:

	2011	2010
<u>Attivo fisso</u> Capitale Investito	14,29%	14,73%
<u>Attivo circolante</u> Capitale Investito	85,71%	85,27%

Nell'anno 2011 si osserva una leggera diminuzione dell'indice di rigidità degli impieghi (attivo fisso/capitale investito) e, di conseguenza, un aumento dell'indice di elasticità degli stessi (attivo circolante/capitale investito). Il quoziente di immobilizzo degli impieghi (attivo fisso/attivo circolante) è rimasto invariato.

	2011	2010
$\frac{\text{Attivo fisso}}{\text{Attivo circolante}}$	0,17	0,17

L'analisi delle fonti consente, invece, di esaminare il grado di dipendenza/indipendenza finanziaria della gestione; gli indici di indebitamento, infatti, mostrano l'incidenza delle tre diverse fonti (passività a breve termine, passività a medio/lungo termine, mezzi propri) sul capitale di finanziamento:

	2011	2010
$\frac{\text{Passività a breve}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	73,68%	70,06%
$\frac{\text{Passività consolidate}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	8,75%	10,54%
$\frac{\text{Mezzi propri}}{\text{Capitale di Finanziamento}}$	17,57%	19,40%

Dal lato delle fonti di finanziamento la società presenta una preminenza del capitale

di terzi rispetto ai mezzi propri. E' leggermente diminuita l'incidenza dei mezzi propri sul capitale di finanziamento: tale rapporto (mezzi propri/capitale di finanziamento) indica di quanto le attività si possono ridurre prima che le passività totali eccedano le attività e si creino le condizioni di incapacità di far fronte ai debiti.

Inoltre, la suddivisione tra passività correnti e passività consolidate permette di mettere in evidenza come il debito sia costituito prevalentemente da debiti a breve termine che sono aumentati rispetto all'esercizio precedente.

ANALISI DELLA STRUTTURA FINANZIARIA

L'analisi della situazione finanziaria esamina la capacità dell'azienda di mantenere in equilibrio le entrate con le uscite senza compromettere l'andamento economico.

L'analisi della situazione finanziaria è stata condotta attraverso indici di correlazione; nello specifico sono stati calcolati: indici di copertura, indici di indebitamento ed indici di solvibilità.

Gli *indici di copertura* mettono in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi tipi di impieghi.

	2011	2010
<u>Mezzi propri</u> Attivo fisso	1,23	1,32
<u>Passivo permanente</u> Attivo fisso	1,84	2,03

Dalla tabella si può notare come i quozienti dati dal rapporto "mezzi propri/attivo fisso" e dal rapporto "passivo permanente/attivo fisso" siano leggermente diminuiti. Resta sostanzialmente immutata la solidità aziendale, cioè la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie.

Proseguendo nell'esame delle caratteristiche strutturali, di seguito si esamina la composizione delle fonti finanziarie utilizzate dall'impresa per dar vita alla gestione aziendale: l'indicatore utilizzato è l'*indice di indebitamento* che esprime il grado di indipendenza finanziaria, e cioè la misura dell'equilibrio o dello squilibrio tra le diverse fonti di finanziamento; il suo valore sarà tanto maggiore quanto più alta sarà l'esposizione debitoria dell'azienda verso i terzi rispetto ai mezzi propri. Tale indice ha registrato un leggero incremento in quanto il capitale investito è aumentato mentre i mezzi propri sono diminuiti per effetto della distribuzione del dividendo ai soci.

	2011	2010
<u>Capitale Investito</u>	5,69	5,15
Mezzi propri		

Per concludere l'analisi della struttura finanziaria di seguito si riportano gli *indici di solvibilità* e, rispettivamente, l'*indice di disponibilità* e l'*indice di liquidità*.

	2011	2010
<u>Attivo circolante</u>	1,16	1,22
Passivo corrente		
<u>Liquidità immediate+Liquidità differite</u>	1,13	1,19
Passivo corrente		

L'indice di disponibilità, altrimenti detto "current ratio", esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari a breve termine con le attività di possibile realizzo entro l'anno: il quoziente assume una maggiore significatività da un confronto temporale in quanto, se il valore dell'indice risulta stabile, rivela una crescita omogenea tra attività e passività. Comunque l'indice esprime una situazione soddisfacente che ci permette di affermare che la società è in grado di far fronte agli impegni a breve con le proprie disponibilità liquide.

L'indice di liquidità (detto anche "quick ratio"), invece, mette in evidenza il rapporto tra le liquidità, immediate e differite, con le passività scadenti entro l'anno: anche in questo caso il valore è leggermente diminuito. Ciononostante è possibile affermare che l'azienda gode di una situazione di equilibrio finanziario.

L'analisi della struttura finanziaria di un'impresa non può concludersi senza la rappresentazione della *Leva Finanziaria*, ossia il rapporto che intercorre tra il totale dei debiti finanziari ed il capitale proprio: un valore di tale indice superiore a uno esprime una situazione da monitorare. Nel nostro caso l'indice è costantemente in discesa negli ultimi quattro esercizi.

	2011	2010
<u>Debiti finanziari a m/l termine</u>	0,03	0,09
Patrimonio Netto		

ANALISI PER MARGINI

L'analisi per margini rappresenta un'analisi strutturale o statica dell'azienda in quanto tende a definire la struttura del patrimonio aziendale e del reddito in un determinato momento e permette di accertare le relazioni esistenti tra le varie classi di attività e passività e, quindi, l'esistenza dell'equilibrio tra il fabbisogno dell'impresa e le fonti utilizzate per farvi fronte.

L'analisi per margini porta ad evidenziare i seguenti risultati:

	2011	2010
<u>Margine di struttura</u>		
Passivo Permanente - Attivo Fisso	5.118.452	6.001.230
<u>Capitale Circolante Netto (CCN finanziario)</u>		
Capitale Circolante Lordo - Passività Correnti	5.118.452	6.001.230
<u>Margine di tesoreria</u>		
(Liquidità Immediate+Liquidità Differite) - Passività Correnti	4.147.221	5.320.450
<u>Posizione Finanziaria Netta</u>		
(Liquidità Immediate+Crediti Finanziari a breve e a m/l termine)		
—————	7.479.797	6.492.550
(Debiti a breve + Debiti a m/l termine)		

Il *Margine di Struttura* permette di esaminare le modalità di finanziamento dell'attivo immobilizzato, cioè indica se il passivo consolidato è in grado di coprire il fabbisogno durevole rappresentato dalle attività immobilizzate: dall'analisi dei risultati si evidenzia un valore positivo che è sinonimo di un apprezzabile equilibrio tra le fonti a medio-lungo termine e gli impieghi anch'essi a medio-lungo termine. Peraltro ciò evidenzia che le fonti permanenti finanziano interamente gli investimenti durevoli.

Il *Capitale Circolante Netto* esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione corrente dell'impresa: dato che anch'esso assume un valore positivo si può affermare che la società si trova in una situazione ottimale anche per quanto riguarda l'equilibrio tra fonti e impieghi a breve termine.

Il *Margine di tesoreria* ha lo scopo di evidenziare la situazione di liquidità dell'impresa, ossia la sua capacità di far fronte alle uscite future derivanti dall'esigenza di estinguere le passività a breve con i mezzi liquidi a disposizione e con il realizzo delle attività a breve: ancora una volta, il suo valore positivo è sintomatico di una gestione attenta delle risorse finanziarie disponibili.

Infine, la *Posizione Finanziaria Netta* misura l'eccedenza del fabbisogno finanziario netto rispetto all'ammontare dei mezzi propri e, quindi, l'ammontare del debito per il quale non esiste un'immediata copertura. Essa è quindi espressione dell'esposizione finanziaria dell'impresa. Il confronto tra i valori dell'esercizio e di quello precedente mette in evidenza un ulteriore miglioramento della situazione positiva espressione della capacità delle attività finanziarie di compensare l'esposizione debitoria.

ANALISI DELLA STRUTTURA ECONOMICA

L'analisi della situazione economica investe la redditività della gestione la quale implica la capacità di utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi adeguatamente remunerativi.

Gli indicatori di redditività sono quindi finalizzati alla valutazione dell'equilibrio economico aziendale ed esprimono la capacità dell'impresa di coprire i costi con i ricavi.

L'indice di redditività del capitale di rischio (*ROE*: "Return on Equity") esprime il rendimento netto d'impresa ossia il rendimento del capitale conferito a titolo di rischio e quindi senza vincolo di restituzione immediata.

	2011	2010
$\frac{\text{Reddito Netto}}{\text{Mezzi Propri}}$	14,26%	34,50%

L'indicatore può essere considerato riassuntivo dell'economicità complessiva, poiché il valore al numeratore comprende non solo i risultati realizzati nell'ambito della gestione caratteristica, ma anche le decisioni relative alla gestione finanziaria, accessoria e le disposizioni fiscali. È una percentuale che evidenzia il potenziale del **capitale di rischio** e la capacità dell'azienda di attrarre capitali (cioè quanto rende il capitale conferito all'azienda).

Dal confronto tra i valori si evidenzia una sensibile diminuzione principalmente a seguito della contrazione del reddito netto.

L'utilizzo di un conto economico riclassificato a ricavi e costo del venduto ha consentito di calcolare un tasso di rendimento lordo delle vendite (*ROS*: "Return on Sales") distinto per linee di *business*.

	2011	2010
<u><i>R.O.S. Servizi Ambientali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	3,70%	11,98%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Smaltimento Discarica</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	39,92%	23,49%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Impianti Industriali</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	5,78%	-2,66%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		
<u><i>R.O.S. Termovalorizzatore</i></u>		
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	-30,71%	10,84%
Ricavi Operativi gestione caratteristica		

Tale indice esprime in termini percentuali la redditività caratteristica delle vendite relativamente a ciascuna linea di *business* evidenziando quanto residua dopo la copertura di tutti i costi della gestione caratteristica: presentando al numeratore il reddito operativo, risulta maggiore quanto più si riescono a contenere i costi operativi.

ROS Servizi Ambientali: la significativa riduzione rispetto all'anno precedente è imputabile alla diminuzione dei ricavi e all'aumento dei costi operativi. Il dato riferito all'esercizio precedente è diverso da quanto riportato nel bilancio precedente in ragione della diversa classificazione del bilancio (successivamente

vedasi anche il ROI, l'incidenza della gestione caratteristica e gli indici di rotazione).

ROS Smaltimento in discarica: il ROS relativo a questa linea di *business* è sensibilmente aumentato a seguito dell'aumento dei ricavi.

ROS Impianti: il significativo miglioramento è dovuto all'aumento dei ricavi.

ROS Termovalorizzatore: il significativo peggioramento è conseguenza della riduzione dei ricavi e dell'aumento dei costi operativi.

Un altro indicatore molto utile all'analisi della struttura economica è il *ROI* ("Return on Investment"): è l'indice che mostra la redditività della gestione caratteristica esprimendo la capacità dell'impresa di impiegare efficientemente le risorse; misura, quindi, la redditività corrente del capitale investito nella gestione operativa, a prescindere dal tipo di fonte utilizzata, infatti:

- il numeratore considera il risultato della gestione caratteristica che, quindi, non tiene conto delle gestioni straordinaria, fiscale e finanziaria;
- il denominatore comprende le risorse di natura finanziaria raccolte sia sotto forma di debito che di capitale di rischio.

	2011	2010
<u>Reddito Operativo gestione caratteristica</u>	2,82%	10,30%
Capitale Investito gestione caratteristica		

Al ROI viene attribuito un peso maggiore rispetto al ROE proprio per il fatto di fare riferimento alla sola gestione operativa: il valore che tale indicatore assume

nel 2011 rispetto all'anno precedente dimostra una sostanziale diminuzione principalmente imputabile alla diminuzione del risultato operativo.

Infine, a conclusione dell'analisi della struttura economica, si riporta il *tasso di incidenza della gestione extracaratteristica* che esprime l'influenza sul reddito delle aree finanziaria, straordinaria e tributaria.

	2011	2010
<u>Reddito Netto</u> Reddito Operativo	88,99%	64,98%

La crescita del valore di questo indice rispetto all'esercizio precedente esprime l'incremento della gestione extracaratteristica sul reddito netto.

INDICI DI ROTAZIONE E DURATA

Gli indici di rotazione esprimono la velocità del rigiro del complesso degli impieghi o di singoli elementi del capitale; indicano, cioè, il numero delle volte in cui, nell'esercizio considerato, gli elementi patrimoniali ritornano in forma liquida attraverso le vendite. Tanto più gli indici di rotazione assumono valori elevati, tanto migliore è la situazione aziendale.

	2011	2010
<u><i>Tasso di rotazione del Capitale Investito</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u>	1,36	1,47
Capitale Investito		
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo a breve</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u>	1,58	1,73
Attivo a breve		
<u><i>Tasso di rotazione dell'Attivo a lungo</i></u>		
<u>Ricavi di vendita</u>	9,50	10,01
Attivo a lungo		

Il *tasso di rotazione del capitale investito* informa circa il grado di efficienza nella gestione delle risorse: a parità di altre condizioni, infatti, un'elevata rotazione dell'attivo segnala la capacità dell'azienda di sfruttare al massimo le risorse patrimoniali disponibili, traendone vantaggio in termini di redditività complessivamente generata; un indice maggiore di uno significa che le risorse investite si rendono idealmente disponibili più di una volta all'anno. Il tasso di rotazione del capitale investito è leggermente diminuito in quanto il capitale investito è aumentato mentre i ricavi della vendita sono diminuiti.

Il *tasso di rotazione dell'attivo a breve* è diminuito così come il *tasso di rotazione dell'attivo a lungo*.

L'analisi degli indici di rotazione, può essere completata con il calcolo degli *indici di rotazione dei crediti e debiti commerciali*.

	2011	2010
<u><i>Indice di rotazione dei crediti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Ricavi di vendita}}{\text{Crediti commerciali}}$	2,64	2,79
<u><i>Indice di rotazione dei debiti commerciali</i></u>		
$\frac{\text{Costi di acquisto}}{\text{Debiti verso fornitori}}$	2,25	2,48

Mentre il primo fornisce l'indicazione della velocità con cui i crediti si trasformano in liquidità nell'arco di un anno, il secondo esplicita quante volte si rinnova il portafoglio debiti dell'impresa nello stesso periodo di tempo. Così come per gli indici di rotazione sopra calcolati, anche per questi due indicatori, un valore maggiore di uno e comunque un trend più o meno costante da un anno all'altro è un segnale di una situazione aziendale stabile.

Calcolati gli indici di rotazione, è possibile calcolare gli *indici di durata* degli elementi del capitale investito; a tal proposito, sono particolarmente importanti gli indici che esprimono la durata media delle *dilazioni di pagamento concesse ai clienti o ottenute dai fornitori*, e questo perché la durata delle dilazioni concesse o accordate modifica l'entità dei fabbisogni finanziari.

Essi esprimono l'intervallo di tempo che mediamente intercorre tra il giorno in cui il credito/debito sorge e quello in cui sarà effettivamente riscosso/pagato: in una situazione di equilibrio la durata media delle dilazioni accordate ai clienti deve essere pressoché uguale ai giorni di dilazione media nei pagamenti ottenuti dai fornitori.

	2011	2010
<u>Indice di durata dei crediti commerciali</u>		
<u>Crediti commerciali</u>	*365	138,21
Ricavi di vendita		130,90
<u>Indice di durata dei debiti commerciali</u>		
<u>Debiti verso fornitori</u>	*365	162,29
Costi di acquisto		147,26

In sintesi, questi indicatori sono molto utili per misurare la durata tendenziale del ciclo finanziario legato alla gestione operativa e quindi capire l'origine del fabbisogno di finanziamento di breve periodo.

Lo stato patrimoniale **riclassificato secondo i criteri finanziari** che evidenziano la **posizione finanziaria netta** consente di evidenziare in modo immediato le modalità di copertura del capitale investito netto. Infatti distingue i capitali propri degli azionisti utilizzati per finanziare il capitale investito (capitale sociale, riserve accantonate, utili non distribuiti, versamenti i conto capitale), dai capitali di terzi

(debiti a breve/medio lungo termine verso banche o altri finanziatori)

rappresentati dalla posizione finanziaria netta.

Analogamente consente di analizzare il capitale investito nelle sue tre componenti principali: le immobilizzazioni nette, e quindi gli investimenti in beni durevoli della società, e il capitale circolante netto e i fondi (fondo TFR e fondi rischi e oneri).

	2011	2010
Immobilizzazioni immateriali	1.963.727	1.310.189
Immobilizzazioni materiali	2.560.325	2.895.665
Immobilizzazioni finanziarie	1.517.415	1.517.415
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	6.041.467	5.723.269
Rimanenze	971.232	680.781
Crediti Commerciali	21.862.034	20.860.995
Crediti tributari	2.532.281	1.743.838
Imposte anticipate	2.558.895	2.319.096
Altri crediti	299.387	375.811
Ratei e Risconti attivi	87.905	103.482
Debiti verso fornitori	- 17.900.888	- 15.369.522
Debiti tributari	- 3.028.327	- 4.435.156
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	- 880.117	- 844.382
Altri debiti	- 3.530.335	- 3.213.503
Ratei e Risconti passivi	- 5.373.107	- 2.714.790
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	- 2.401.040	- 493.350
Fondi rischi ed oneri	- 142.337	- 607.864
Trattamento di Fine Rapporto	- 3.506.405	- 3.460.906
TOTALE FONDI	- 3.648.742	- 4.068.770
CAPITALE INVESTITO	- 8.315	1.161.149
Capitale Sociale	- 2.704.000	- 2.704.000
Riserve	- 3.349.764	- 1.957.617
Utile d'esercizio	- 1.065.787	- 2.640.150
Utili (perdite) portati a nuovo	- 351.932	- 351.932
PATRIMONIO NETTO	- 7.471.483	- 7.653.699
Crediti Finanziari a M/L termine	18.272	70.589
Debiti Finanziari a M/L termine	- 216.408	- 696.588
POSIZIONE FINANZIARIA A M/L TERMINE	- 198.136	- 625.999
Debiti finanziari a breve	- 482.508	- 457.721
Liquidità	8.139.122	7.554.950
Crediti finanziari a breve	-	-
Altri titoli	21.320	21.320
POSIZIONE FINANZIARIA A BREVE TERMINE	7.677.934	7.118.549
TOTALE DEBT/EQUITY	8.315	- 1.161.149

3. INDICATORI NON FINANZIARI

a) Ambiente

Non si rilevano danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva, sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o

danni ambientali.

b) Personale

Non si rilevano morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, infortuni gravi sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale, addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing per cui la società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Inoltre nel 2011 sono stati attivati due contratti di cui uno a tempo indeterminato ed uno in sostituzione di una maternità, 17 contratti di somministrazione, di cui 12 cessati nel medesimo anno.

Infine si evidenzia che è stata riconfermata la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001:2008 e ambientale UNI EN ISO 14001:2004.

4. RENDICONTO DELLA ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Non sono state effettuate attività di ricerca e sviluppo.

5. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI ED IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate, né è controllata da altra società.

6. NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETA'

La società non ha azioni proprie, né le ha mai possedute nel corso dell'esercizio o negli anni passati. Inoltre non ha società controllanti nè le ha mai avute nel corso di

questi anni.

7. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Come già sottolineato, nei primi mesi del 2012 è stata aggiudicata la gara per la realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico.

8. STRUMENTI FINANZIARI

La società non detiene strumenti finanziari.

9. POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La società ha in essere affidamenti che assicurano la possibilità di far fronte a temporanee crisi di liquidità oltre ad aver previsto il ricorso all'accensione di mutui per far fronte agli investimenti preventivati.

10. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'impegno della società per il miglioramento dei servizi erogati e per il contenimento della struttura dei costi rimane inalterato nonostante il venir meno della prospettiva di continuità aziendale.

La realizzazione dell'impianto di trattamento dell'organico resta l'obiettivo sul quale concentrare le energie. Al riguardo è necessario ricordare che il piano finanziario a supporto del progetto prevede che la società impieghi risorse proprie per la realizzazione dell'opera. Di qui la proposta di destinare l'utile d'esercizio al fondo di riserva investimenti in modo che lo stesso raggiunga l'importo di € 2.272.640 a fronte dell'obiettivo di € 2.800.000 previsto dal piano finanziario. Si ricorda altresì che i contributi pubblici sono stati previsti nella misura di € 4.410.000 di cui € 2.070.000 già corrisposti.

11. CONSIDERAZIONI FINALI

In conclusione si invita l'assemblea ad approvare il bilancio che ha prodotto l'utile al

31.12.2011 pari a € 1.065.787 iscrivendolo nel modo seguente:

per € 53.289 a riserva legale;

per € 1.012.498 nella riserva per investimenti.

Si conferma che il progetto di bilancio proposto alla vostra approvazione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'amministratore delegato
Fabrizio Catarsi

Il Presidente
Paolo Marconcini

Pontedera li, 29.3.2012

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico e' conforme all'originale documento conservato presso la società".

GEOFOR SpA

Sede Legale: viale America, 105 - 56025 Pontedera - Pisa
capitale sociale € 2.704.000, interamente versato
Registro delle imprese di Pisa, Codice fiscale e Partita IVA
n. 01153330509

Relazione del Collegio Sindacale
al Bilancio chiuso il 31.12.2011
della società: GEOFOR SPA
ai sensi degli articoli 2429, co. 2, codice civile
e 14, D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'assemblea dei soci

Signori Soci,

di seguito riportiamo la relazione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 della Vostra società, redatta in conformità alle disposizioni di Legge, tenuto altresì conto che al Collegio Sindacale è affidato il controllo contabile ai sensi dello Statuto e dell'art. 2409-bis del codice civile.

Parte prima

Relazione di revisione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Geofor spa chiuso al 31/12/2011, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione. La responsabilità della redazione del bilancio, in conformità con le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili emanati dagli Ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, eventualmente integrati o riformulati dall'OIC, è degli amministratori. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi per la revisione contabile, raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come eventualmente integrati dal CNDCEC. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio è conforme ai principi sopra enunciati, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, e nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico della società Geofor spa per l'esercizio chiuso al 31/12/2011, in conformità alle norme che disciplinano la redazione e composizione del bilancio d'esercizio. Si attesta perciò la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il collegio è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

In particolare si rende noto che:

- a. sono state rispettate le strutture previste dal codice civile per lo stato patrimoniale e per il conto economico, rispettivamente dagli artt. 2424 e, 2424-bis e dagli artt. 2425 e 2425-bis del codice civile, esponendo in maniera comparativa i dati dell'esercizio precedente;
- b. nella redazione del bilancio gli amministratori non hanno derogato alle norme di cui all'art. 2423 del codice civile;
- c. sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del codice civile, tra cui:
 - i. la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività;
 - ii. oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dall'incasso o dal pagamento;
 - iii. si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;

- iv. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- d. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.
- e. sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello stato patrimoniale previste dell'art. 2424-bis del codice civile;
- f. i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'articolo 2425-bis del codice civile;
- g. non sono stati effettuati compensi di partite;
- h. la nota integrativa è stata redatta rispettando il contenuto previsto dagli artt. 2427 e 2427-bis del codice civile e rispetta la chiarezza e completezza informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza stabiliti dalla Legge.
- i. I criteri di valutazione applicati non si discostano da quanto previsto dall'art. 2426 del codice civile e sono conformi ai principi contabili di riferimento.

Sono state inoltre fornite le informazioni richieste dalle altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della società Geofor s.p.a. In conformità alle disposizioni di legge, nonché del principio di revisione 001 emanato dal CNDCEC, il collegio ha proceduto alla verifica della coerenza delle informazioni contenute nella suddetta relazione con quanto indicato nel bilancio di esercizio, comprensivo della nota integrativa, riscontrando che non vi sono difformità e che i dati forniti collimano perfettamente.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile vigilanza sull'amministrazione

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2403 e ss. del c.c., riunendoci periodicamente e facendo risultare da apposito verbale il risultato di tale attività.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dell'atto costitutivo e dello statuto, e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
 - Abbiamo assistito ai consigli di amministrazione della società.
 - Tenuto, infine, conto, che al collegio sindacale spetta la revisione legale dei conti ai sensi delle disposizioni del c.c., si dà atto che durante le verifiche periodiche si è potuto accertare la corretta tenuta della contabilità ed il corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'erario, dei contributi e dei premi dovuti ad enti previdenziali ed assicurativi. Sulla base dei controlli svolti è sempre emersa corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, e la corretta rappresentazione contabile dei fatti di gestione nella contabilità aziendale. Non sono inoltre state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari.
2. Nel corso dell'esercizio, nel rispetto delle previsioni statutarie, siamo stati periodicamente informati dal Consiglio di Amministrazione e dall'amministratore delegato sull'andamento della gestione sociale e sulla prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate. Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali. In particolare, non risultano poste in essere operazioni imprudenti o manifestamente azzardate o che possano compromettere l'integrità del patrimonio sociale,
3. Abbiamo vigilato, tenendo conto delle dimensioni aziendali, della complessità del settore in cui la società opera nonché degli obiettivi che essa si propone di conseguire, sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo della società - in particolare l'assetto amministrativo/contabile - e sul suo concreto funzionamento suggerendo agli amministratori, là dove è stato riscontrato necessario a parere del collegio, appropriate misure di miglioramento. Si richiama l'attenzione sulla circostanza che la società non ha un preposto al controllo interno.
4. Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge, non essendone ricorsi i motivi.
5. Non sono pervenute denunce ai sensi degli artt. 2408 e 2409 del codice civile.
6. Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, che a nostro parere rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato

economico della Vostra Società, per cui rimandiamo alla prima parte della nostra relazione, che si reputa opportuno completare con le valutazioni che seguono.

7. Il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile.
8. Lo stato patrimoniale evidenzia un patrimonio netto contabile pari ad Euro 7.471.483 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	42.531.915
Passività	Euro	35.060.432
Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	6.405.696
Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	1.065.787
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	6.104.390

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	62.046.605
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	58.155.603
Differenza	Euro	3.891.002
Proventi e oneri finanziari	Euro	125.923
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	0
Proventi e oneri straordinari	Euro	-1.807.585
Risultato prima delle imposte	Euro	2.209.340
Imposte sul reddito	Euro	-1.143.553
Utile dell'esercizio	Euro	1.065.787

9. Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione, oltre a quelli già segnalati.

Per quanto precede e con le considerazioni sopra espresse, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2011 e alla destinazione del risultato dell'esercizio.

Pontedera lì, 06 aprile 2012

Geofor spa: bilancio d'esercizio 2011

Pagina 5 di 6

Il Collegio Sindacale

dott. Alberto Lang	Presidente
dott. Vinicio Bernardini	Sindaco effettivo
dott. Andrea Bonechi	Sindaco effettivo

"Il soggetto che sottoscrive digitalmente dichiara che il presente documento informatico e' conforme all'originale conservato presso la società".